

# PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE

## COMUNE DI CAPOLONA

SINDACO E ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Mario Francesconi

## COMUNE DI SUBBIANO

SINDACO

Ilaria Mattesini

ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Marcello Ralli

## RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Alessandra Sara Blanco

## AUTORITA' COMPETENTE VAS

Cristina Frosini

## GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

Angelo Capalbo (dal 10/03/2020 al 31/12/2020)

Simone Franci (dal 31/12/2020)

## PROFESSIONALITA' ESTERNE

### ASPETTI URBANISTICI

Michela Chiti (progettista coordinatore)

Sara Piancastelli (fino al 03/01/2022)

Lorenzo Bartali

### ASPETTI AGRO-FORESTALI

Ilaria Scatarzi

### ASPETTI GEOLOGICI E SISMICI

Geotecno - Consulenza e Servizi geologici

Luciano Lazzeri

Nicolò Sbolci

### ASPETTI IDROLOGICI-IDRAULICI

Sorgente Ingegneria Studio Tecnico Associato

Leonardo Marini

Luca Rosadini

### ASPETTI ARCHEOLOGICI

Francesco Trenti

### ASPETTI DELLA VALUTAZIONE

Michela Chiti

Ilaria Scatarzi

Lorenzo Bartali

Emanuele Montini (dal 03/01/2022)

Sara Piancastelli (fino al 03/01/2022)



Adozione

Approvazione

# AII.GEN.2

## Il percorso di partecipazione ed i risultati


Marzo 2023












**Questionario online**



**Il percorso di partecipazione per l'elaborazione condivisa del Piano Strutturale Intercomunale di Capolona e Subbiano**

Il Comune di Capolona e Subbiano, rispettivamente con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 27/11/2020 e con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 27/11/2020 hanno avviato il procedimento per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale.

La redazione del Piano Strutturale Intercomunale è accompagnata, in tutte le sue fasi, da un Percorso di Partecipazione che coinvolge portatori di interesse e cittadini con l'obiettivo di costruire le basi del piano stesso. Considerando di estrema importanza nella costruzione del Piano Strutturale Intercomunale, Ti preghiamo quindi di dare il tuo contributo rispondendo al questionario online "Partecipazione per condividere. Conoscere per progettare". Verso una pianificazione integrata del territorio.

Pagina 1 di 11


**Perchè un questionario?**

- Contribuisce alla definizione delle conoscenze del territorio da parte di chi lo abita e lo vive.
- Contribuisce alla individuazione delle strategie progettuali

**Perchè compilarlo?**

- Ci farebbe molto piacere conoscere e condividere il vostro punto di vista
- E' anonimo
- Non porta via molto tempo: i vostri 10 minuti di tempo possono essere un importante supporto alla redazione del piano

4. Locandine affisse in punti strategici del territorio dei due comuni



**(1) PRESENTAZIONE DEL PERCORSO DI PARTECIPAZIONE**

Incontro presenza/distanza

**Venerdì 9 luglio**

Ore 17:30  
Centro polivalente Subbiano via Sabotini (nei pressi della scuola elementare)

<https://github.com/intercom/pes/165228519>

**(2) TAVOLI TEMATICI ASCOLTO DEL TERRITORIO**

Incontri Online (su richiesta di invito)

**Venerdì 23 luglio**

Ore 10:00-13:00  
Competitività e innovazione: il sistema produttivo tra le dimensioni locali e globali.

Ore 15:00-18:00  
Spazi, servizi, accessibilità e rigenerazione: la qualità dell'abitare per l'abitante e la comunità locale.

**Venerdì 30 luglio**

Ore 10:00-13:00  
Cultura, spazi e identità locali: le opportunità per la gestione sostenibile del territorio.

Ore 15:00-18:00  
Sviluppo, multifunzionalità e servizi essenziali: l'agricoltura da produrre sul territorio e possibilità per il futuro.

**(3) TAVOLI TEMATICI COSTRUZIONE DELLE STRATEGIE**

Incontri Online (su richiesta di invito)

**Venerdì 24 settembre**

Ore 10:00-13:00  
Competitività e innovazione: il sistema produttivo tra le dimensioni locali e globali.

Ore 15:00-18:00  
Spazi, servizi, accessibilità e rigenerazione: la qualità dell'abitare per l'abitante e la comunità locale.

**Venerdì 1 ottobre**

Ore 10:00-13:00  
Cultura, spazi e identità locali: le opportunità per la gestione sostenibile del territorio.

Ore 15:00-18:00  
Sviluppo, multifunzionalità e servizi essenziali: l'agricoltura da produrre sul territorio e possibilità per il futuro.

**(4) ESITI DEL PERCORSO DI PARTECIPAZIONE**


Incontro presenza/distanza

**Venerdì 15 ottobre**

Ore 17:30  
Centro sociale "Aren" Capolona via dei Tirabzi, 2

<https://github.com/intercom/pes/164398205>



**CONTATTI**



E-MAIL  
[partecipazione@capolona.subbiano.it](mailto:partecipazione@capolona.subbiano.it)  
[partecipazione@subbiano.us.it](mailto:partecipazione@subbiano.us.it)

**SITO**

<https://www.struttura.interterritorio.ola.spezzanoalbino.it>

Comune di Capolona    Comune di Subbiano

**All.GEN.2 Il percorso di partecipazione ed i risultati**

**5. Distribuzione dei volantini a tutti gli abitanti**

**CONFRONTARSI PER CONDIVIDERE  
PARTECIPARE PER PROGETTARE**  
FONDIAMO INSIEME LE STRATEGIE DEL TERRITORIO  
NEL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE

**PRESENTAZIONE DEL PERCORSO DI PARTECIPAZIONE**  
Incontro presenza/distanza  
**Venerdì 9 luglio**  
Ore 17:30  
Centro polivalente Subbiano via Salvemini  
(nei pressi dello stadio comunale)  
<https://global.gotomeeting.com/join/963228509>

**CONTATTI**  
E-MAIL  
psintercomunale@capolonasubbiano.it  
garante@capolonasubbiano.it  
SITO  
<https://pianostrutturaleintercomunale.capolonasubbiano.it>

**TAVOLI TEMATICI  
ASCOLTO DEL TERRITORIO**  
Incontri Online (su richiesta di invito)  
**Venerdì 23 luglio**  
Ore 10:00-13:00 - Competitività e innovazione: il sistema produttivo tra la dimensione locale e quella globale  
Ore 15:00-18:00 - Spazi, servizi, accessibilità e rigenerazione: la qualità dell'abitare per l'inclusione e la coesione sociale  
**Venerdì 30 luglio**  
Ore 10:00-13:00 - Cultura, saperi e identità locali: le opportunità per la fruizione sostenibile del territorio  
Ore 15:00-18:00 - Resilienza, multifunzionalità e servizi ecosistemici: l'agricoltura da presidio sul territorio a possibilità per il futuro

**TAVOLI TEMATICI  
COSTRUZIONE DELLE STRATEGIE**  
Incontri Online (su richiesta di invito)  
**Venerdì 23 luglio**  
Ore 10:00-13:00 - Competitività e innovazione: il sistema produttivo tra la dimensione locale e quella globale  
Ore 15:00-18:00 - Spazi, servizi, accessibilità e rigenerazione: la qualità dell'abitare per l'inclusione e la coesione sociale  
**Venerdì 30 luglio**  
Ore 10:00-13:00 - Cultura, saperi e identità locali: le opportunità per la fruizione sostenibile del territorio  
Ore 15:00-18:00 - Resilienza, multifunzionalità e servizi ecosistemici: l'agricoltura da presidio sul territorio a possibilità per il futuro

**ESITI DEL PERCORSO DI PARTECIPAZIONE**  
Incontro presenza/distanza  
**Venerdì 15 ottobre**  
Ore 17:30  
Centro sociale "Arno" Capolona via del Tirato, 2  
<https://global.gotomeeting.com/join/764329029>

**IL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE  
INCONTRA LE FRAZIONI**  
(Incontri in presenza)

**Bibbiano, Lorenzano, Giglioni,  
Ponina, Conina, Baciano**  
**Giovedì 9 settembre**  
Ore 17:30  
Centro Polivalente di Capolona

**Castelnovo, Cà di Buffa,  
Chiavaretto**  
**Giovedì 9 settembre**  
Ore 21:00  
Centro Polivalente di Subbiano, via Salvemini

**Piave San Giovanni, Cafaggio,  
Vado, Figliano, Casavacchia,  
Piave a Siatina**  
**Mercoledì 15 settembre**  
Ore 17:30  
Centro Polivalente di Castelluccio

**San Martino Sopr'Arno,  
Castelluccio, Poggio al Pino**  
**Mercoledì 15 settembre**  
Ore 21:00  
Centro Polivalente di Castelluccio

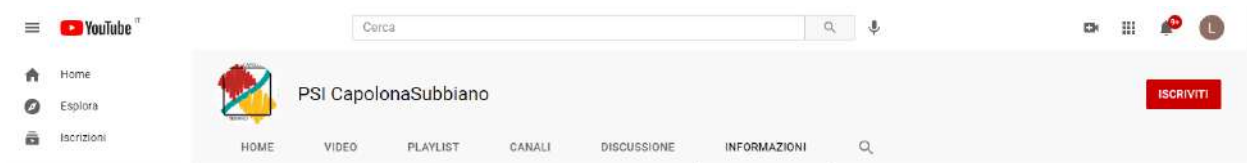
**Santa Mama**  
**Giovedì 16 settembre**  
Ore 17:30  
circolo (ex scuola elementare)

**Falciano**  
**Giovedì 16 settembre**  
Ore 21:00  
Villa Paulina

**6. Canale youtube**

<https://www.youtube.com/channel/UCwx0YOhncnIQAMhBercQ7Kg>

*(il canale youtube che rendeva disponibili le registrazioni degli incontri on line è stato dismesso per motivi di privacy, eventuali informazioni sull'accesso ai video possono essere richieste al garante dell'informazione al seguente indirizzo [garante@capolonasubbiano.it](mailto:garante@capolonasubbiano.it))*

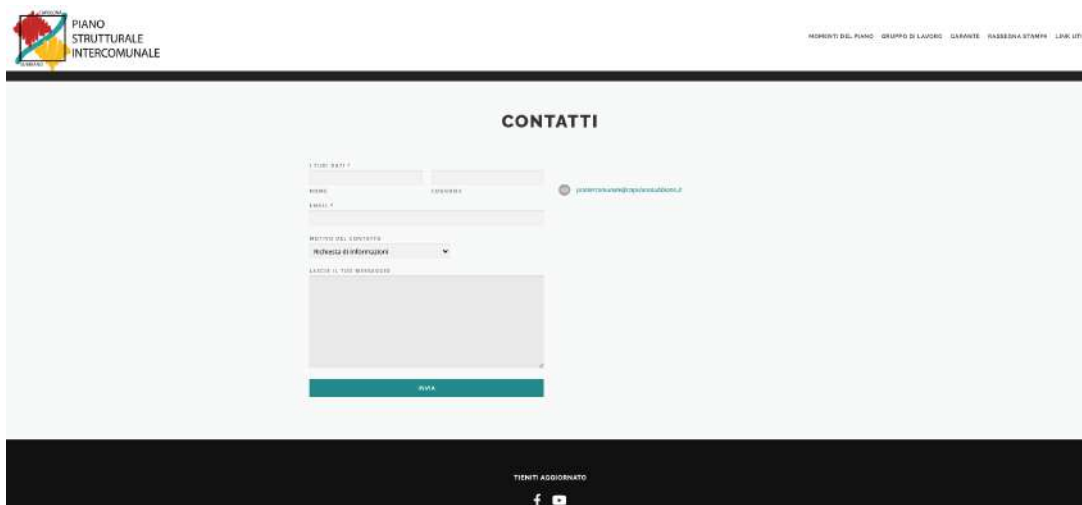


7. Comunicazioni attraverso teletruria2/centodue tv canale 87 webtv Subbiano TV



8. Indirizzo e-mail dedicato al Piano strutturale intercomunale

[psintercomunale@capolonasubbiano.it](mailto:psintercomunale@capolonasubbiano.it)



9. Indirizzo e-mail dedicato al percorso di partecipazione e alla figura del Garante  
[garante@capolonasubbiano.it](mailto:garante@capolonasubbiano.it)



## AII.GEN.2 Il percorso di partecipazione ed i risultati



MOMENTI DEL PIANO GRUPPO DI LAVORO GARANTE RASSEGNA STAMPA LINK UTILI

### GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

Home » Garante dell'informazione e della partecipazione

La L.R. 65/2014 prevede all'art. 37 la nomina e l'istituzione del Garante per l'informazione e la partecipazione. Tale figura è funzionale alla partecipazione del cittadino al procedimento di formazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e delle loro varianti. **Il garante si qualifica con la L.R. 65/2014 quale parte integrante ed effettiva del processo di redazione degli atti di governo del territorio**, la sua nomina contestuale all'Avvio del Procedimento come indicato nell'art. 17 c. 3, trova nel capo V della menzionata legge l'enunciazione del ruolo. La disciplina delle funzioni in realtà è demandata al regolamento regionale, DPGR n. 4/R del 14/02/2017.

Il Garante si pone quale ponte tra l'Amministrazione/uffici e gli attori, gli interessi e diverse tipologie di aggregazione della cittadinanza e dell'imprenditoria, tenuto per legge a garantire la qualità, la capillarità e l'accessibilità dell'informazione e della partecipazione, a darne atto degli esiti, assumendo, ai sensi dell'art. 38 della LR 65/2014, ogni necessaria iniziativa nelle diverse fasi procedurali di formazione degli atti di governo del territorio, per l'attuazione del programma disposto in sede di Avvio del Procedimento; nonché accertando e documentando se e in che maniera le attività disposte abbiano esercitato influenze sui contenuti degli atti, attestandone l'efficacia prodotta e infine dando atto nei rapporti delle verifiche, delle risultanze e delle determinazioni motivate assunte dalla componente politica, in vista dell'adozione degli atti di governo.

Compito del garante è inoltre quello di **promuovere le ulteriori attività di informazione** nella fase post adozione, redigendo rapporti circa l'impatto delle attività promosse e la loro efficacia ai fini della presentazione delle osservazioni e della loro trattazione.

Con Determinazione n. 102 del 10.03.2020 del Responsabile pro-tempore dell'Area Assetto del Territorio del Comune di Capolona è stato nominato quale Garante dell'informazione e della Partecipazione per la formazione del Piano Strutturale Intercomunale il Segretario Generale pro tempore avv. Angelo Capalbo.

## 2.2 IL PROGRAMMA

La redazione del Piano strutturale intercomunale, come previsto dalla Legge Regionale Toscana sul Governo del territorio, è accompagnata, in tutte le sue fasi, da un Percorso di Partecipazione che coinvolge *portatori di interesse* e *cittadini* in forma singola o associata con l'obiettivo di costruire le basi, in termini di diagnostica condivisa e identificazione delle linee strategiche di intervento, del piano stesso.

Le attività di informazione e di partecipazione sono state articolate sulla base dell'individuazione di quattro momenti fondamentali:

1. Prima **fase di presentazione** finalizzata alla descrizione del percorso di partecipazione. E' stato organizzato un **incontro plenario** in modalità mista (venerdì 9 luglio 2021 ore 17,30). L'incontro è stato finalizzato alla presentazione del garante e spiegarne la funzione, dello stato dei lavori per la redazione del PSI (in particolare della fase preliminare svolta con l'ascolto dei sindaci e l'elaborazione del documento programmatico declinato nel documento di avvio del PSI redatto ai sensi dell'art. 17 della LR 65/2014 e ai sensi dell'art. 23 della LR 10/2010 in relazione alla Valutazione ambientale strategica e pubblicato nel sito dedicato alla formazione del piano), delle professionalità coinvolte, del percorso di partecipazione e del questionario on line che è stato messo a disposizione ai fini del percorso di partecipazione.
2. Seconda **fase di ascolto** finalizzata alla predisposizione del quadro conoscitivo. Sulla base delle preliminari analisi condotte sul territorio ed in accordo con le Amministrazioni, sono state individuate quattro tematiche portanti sulle quali sono stati organizzati dei tavoli di discussione. Sono state pertanto individuate le possibili tematiche del P.S.I. sulle quali è stato sviluppato un sistema di domande a cui si è tentato di rispondere attraverso il percorso di partecipazione al fine di costruire un quadro conoscitivo e individuare delle strategie per lo sviluppo del territorio. A seguire la struttura dei temi individuati e delle domande preliminarmente individuate e condivise negli inviti per sollecitare il confronto con i partecipanti agli specifici tavoli:







## AII.GEN.2 Il percorso di partecipazione ed i risultati

Giugno		Luglio		Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre	
1 L		1 M		1 S		1 M		1 G		1 D	
2 M		2 G		2 D		2 M		2 V		2 L	
3 M		3 V		3 L		3 G		3 S		3 M	
4 G		4 S		4 M		4 V		4 D		4 M	
5 V		5 D		5 M		5 S		5 L		5 G	
6 S		6 L		6 G		6 D		6 M		6 V	
7 D		7 M		7 V		7 L		7 M		7 S	
8 L		8 M		8 S		8 M		8 G		8 D	
9 M		9 G		9 D		9 M		9 V		9 L	
10 M		10 V		10 L		10 G		10 S		10 M	
11 G		11 S		11 M		11 V		11 D		11 M	
12 V		12 D		12 M		12 S		12 L		12 G	
13 S		13 L		13 G		13 D		13 M		13 V	
14 D		14 M		14 V		14 L		14 M		14 S	
15 L		15 M		15 S		15 M		15 G		15 D	
16 M		16 G		16 D		16 M		16 V		16 L	
17 M		17 V		17 L		17 G		17 S		17 M	
18 G		18 S		18 M		18 V		18 D		18 M	
19 V		19 D		19 M		19 S		19 L		19 G	
20 S		20 L		20 G		20 D		20 M		20 V	
21 D		21 M		21 V		21 L		21 M		21 S	
22 L		22 M		22 S		22 M		22 G		22 D	
23 M		23 G		23 D		23 M		23 V		23 L	
24 M		24 V		24 L		24 G		24 S		24 M	
25 G		25 S		25 M		25 V		25 D		25 M	
26 V		26 D		26 M		26 S		26 L		26 G	
27 S		27 L		27 G		27 D		27 M		27 V	
28 D		28 M		28 V		28 L		28 M		28 S	
29 L		29 M		29 S		29 M		29 G		29 D	
30 M		30 G		30 D		30 M		30 V		30 L	
		31 V		31 L				31 S			

- inizio e conclusione del percorso
- sopralluoghi e interviste
- incontri in presenza
- incontri on line verso le strategie
- incontri on line ascolto del territorio

### 2.3 I “NUMERI” DEL PERCORSO DI PARTECIPAZIONI

Il percorso di partecipazione è stato condotto durante il periodo di emergenza covid-19. L'apporto alla pianificazione in termini qualitativi e come meglio desumibile nei seguenti paragrafi è stato considerevole. Oltre a ciò può essere utili considerare anche la dimensione quantitativa della “partecipazione” in una visione allargata del termine che dal 1 luglio alla data di conclusione del percorso la partecipazione dei cittadini si è attestata sui seguenti “numeri”.

1. Utilizzo del sito dedicato al piano strutturale intercomunale:

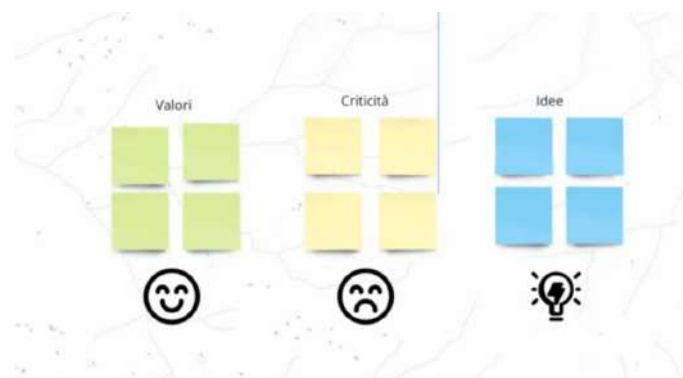
- 312 utenti del sito
- 1524 visualizzazioni di pagina
- 557 visualizzazioni della pagina home
- 328 visualizzazioni della pagina dedicata al percorso di partecipazione
- 103 visualizzazioni della documentazione dell'Avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della LR 65/2014 e art. 23 della LR 10/2010
- 33 visualizzazioni delle registrazioni degli incontri su youtube
- 76 questionari on line compilati da luglio a ottobre.

2. Incontri e partecipanti:

- 11 incontri collettivi
- 4 giornate di sopralluoghi con interviste mirate
- 52 richieste di invito ai tavoli oltre all'elenco degli stakeholder individuati
- 206 inviti ai portatori di interesse in forma associata
- 50 partecipanti ai tavoli on line
- 90 partecipanti agli incontri in presenza.

### 3. SINTESI DEGLI INCONTRI

I contributi emersi da tutti gli incontri sono stati riassunti nei paragrafi a seguire tenendo conto non solo degli specifici tavoli promossi on line ma anche da quelli in presenza in cui le medesime tematiche sono state trattate con i partecipanti e sulle quali è avvenuto il confronto. Si è ritenuto pertanto di integrare gli esiti emersi tra gli incontri on line e quelli in presenza all'interno di ogni tema condiviso in coerenza alle criticità, ai valori e alle strategie individuate. L'individuazione del sistema di criticità, valori e strategie emerso ai tavoli è stato trasposto sulle carte condivise sia durante gli incontri on line che in quelli in presenza sulle cartografie stampate attraverso l'apposizione di post-it secondo la seguente codifica:



#### 3.1 INCONTRO DI LANCIO

L'incontro di lancio del percorso partecipativo si è svolto venerdì 9 luglio 2021, ore 17:30. L'incontro è stato organizzato in modalità mista mettendo a disposizione dei locali grandi al fine di permettere alle persone non in possesso di internet a casa di poter partecipare (in remoto e in presenza su video condiviso al Centro Polivalente di Subbiano).

L'incontro, propedeutico al percorso partecipativo e di accompagnamento alla redazione del Piano Strutturale Intercomunale dei comuni di Capolona e Subbiano, è stato finalizzato alla presentazione del percorso stesso, dei tecnici delle amministrazioni coinvolti e del gruppo di lavoro con le varie professionalità.

All'incontro è stata invitata tutta la popolazione.

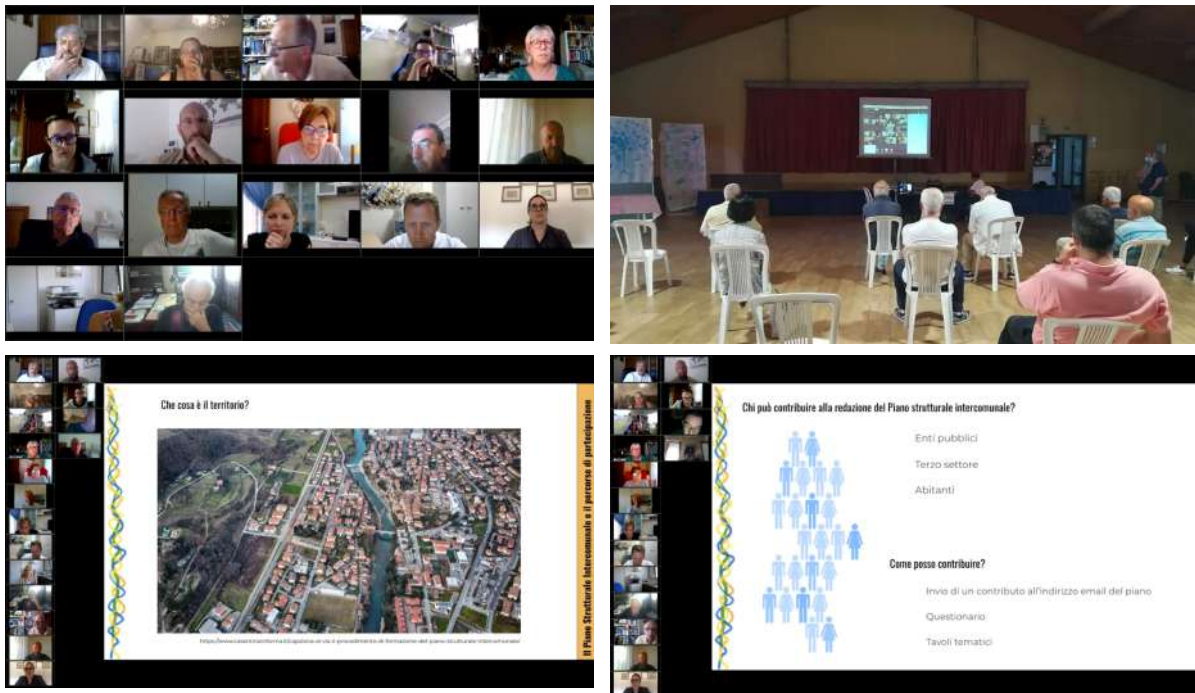
L'incontro si è svolto secondo la seguente scaletta degli interventi:

- a) *intervento del sindaco Matteini di Subbiano*
- b) *intervento del sindaco Francesconi di Capolona*
- c) *intervento del garante dell'informazione Simone Franci che ha illustrato le modalità di informazione del percorso partecipativo promosse e attivate*
- d) *intervento del Responsabile Unico del Procedimento Arch. Alessandra Sara Blanco*
- e) *intervento del progettista del PSI arch. Michela Chiti che ha presentato la struttura e i contenuti del PSI e illustrato i contenuti del percorso di partecipazione*
- f) *intervento dei professionisti facenti parte del gruppo di lavoro, per presentare una sintesi degli studi condotti sul territorio nell'ambito delle proprie materie specialistiche:*

## All.GEN.2 Il percorso di partecipazione ed i risultati

- aspetti geologici e sismici: Luciano Lazzeri e Nicolò Sbolci
- aspetti idraulici: Leonardo Marini
- aspetti agronomico forestali e SIT: Ilaria Scatarzi
- aspetti archeologici; Francesco Trenti
- aspetti sulla Valutazione Ambientale Strategica: Sara Piancastelli
- sintesi del progettista

Dall'incontro, che ha avuto una finalità divulgativa è emersa l'importanza e la necessità della partecipazione e del coinvolgimento, da parte della popolazione, nella redazione del PSI.



### 3.2 TAVOLI DI LAVORO SUL SISTEMA PRODUTTIVO

Il tavolo di lavoro *“Competitività e innovazione: il sistema produttivo tra la dimensione locale e quella globale”* si è svolto in modalità on line venerdì 23 luglio 2021 nel seguente orario 10:00-13:00 per la prima fase di ascolto e venerdì 24 settembre ore 10,00-13,00 per la fase di condivisione del quadro conoscitivo e di definizione delle strategie del territorio.

Il lavoro, della **prima fase**, ha preso avvio con la condivisione di specifiche cartografie dedicate ad illustrare il sistema industriale e artigianale del territorio con il supporto di alcuni dati utili all'avvio del confronto tra i partecipanti da cui sono emerse le seguenti questioni.

#### Criticità

Le aree industriali artigianali storizzate del territorio manifestano da un lato un sottoutilizzo per la localizzazione in cui si trovano rispetto alla logistica delle infrastrutture e dall'altro un abbandono dettato non solo dalla cessazione di alcune tipologie di attività, ma anche da problematiche urbanistiche ed architettoniche non più adeguate allo sviluppo di un sistema produttivo moderno e differenziato anche con servizi di supporto alle attività insediate. Viene

condivisa la carenza di servizi in generale di dotazioni di servizio a partire dai parcheggi. In particolare viene evidenziata la mancanza di servizi come ad esempio quelli dedicati alla ristorazione per i dipendenti – mense, al dopo lavoro, alla persona – centri estetici – palestre – internet point.

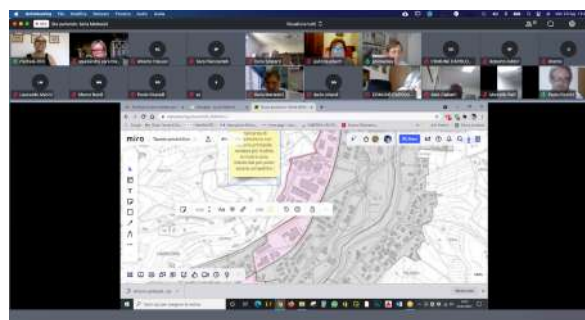
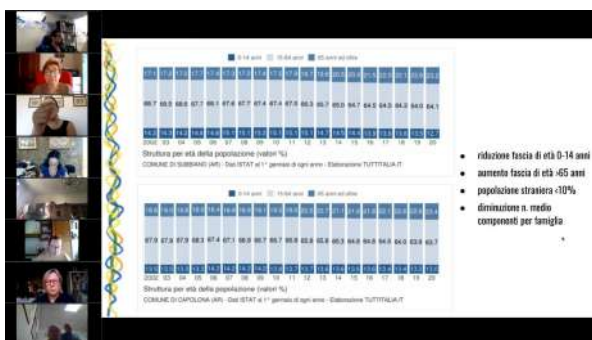
### Valori

Il sistema produttivo del territorio si differenzia tra imprese di livello locale e industrie di livello internazionale, pertanto il tavolo ritiene di individuare strategie mirate al mantenimento e alla integrazione dei due livelli imprenditoriali.

### Strategie

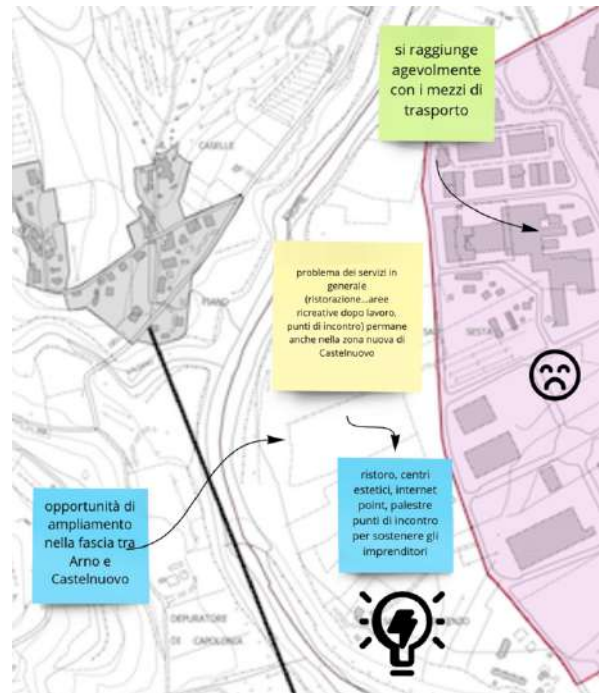
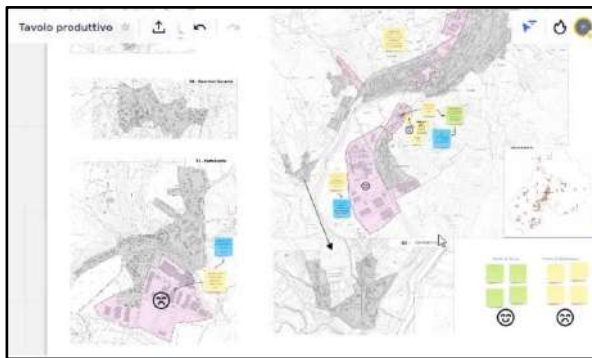
Il tavolo individua alcune possibili strategie:

- miglioramento dell'accessibilità ad alcune aree industriali/artigianali come quelle di Castelluccio e della Casella al fine di renderle competitive sul mercato;
- spostamento di alcune aree industriali/artigianali incongrue per la loro collocazione in contesti densamente urbanizzati (es. area lungo via Signori a Subbiano) anche attraverso la previsione di incentivi (in particolare per le aree di Santa Mama e di Subbiano nord);
- individuazione di aree in cui spostare le attività in essere in sinergia con la polarità forte di Castelnuovo;
- realizzazione di dotazioni di servizio pubbliche e private di supporto alla qualità insediativa e lavorativa delle aree industriali/artigianali: parcheggi, centri benessere, palestre e aree per attività sportive, aree ricreative, servizi di ristorazione anche collettiva nella forma di mense aziendali, bar.





All.GEN.2 Il percorso di partecipazione ed i risultati



Il lavoro della **seconda fase** ha preso avvio con la condivisione dei risultati emersi nella prima fase e successivamente con la definizione delle strategie per il territorio. Il tavolo ha avuto una esigua partecipazione di soggetti già presenti alla prima fase e pertanto non sono emersi ulteriori contributi o contenuti.



### 3.3 TAVOLI DI LAVORO SULLA QUALITÀ DELL'ABITARE

Il tavolo di lavoro *“Spazi, servizi pubblici, accessibilità e rigenerazione: la qualità dell’abitare per l’inclusione e la coesione sociale”* si è svolto in modalità on line venerdì 23 luglio 2021 nel seguente orario 15:00-18:00 per la prima fase di ascolto e venerdì 24 settembre ore 15,00-18,00 per la fase di condivisione del quadro conoscitivo e di definizione delle strategie del territorio.

Il lavoro, della **prima fase**, ha preso avvio con la condivisione di specifiche cartografie dedicate ad illustrare il sistema delle dotazioni territoriali pubbliche del territorio con il supporto di alcuni dati utili all’avvio del confronto tra i partecipanti da cui sono emerse le seguenti questioni.

#### Criticità

Dal tavolo emergono delle considerazioni sulla mancanza di una centralità pubblica, come una piazza nell’abitato di Subbiano e a fronte del riconoscimento di alcuni spazi pubblici centrali la carenza quali-quantitativa dei negozi di vicinato nell’abitato di Capolona. In relazione a ciò appare evidente il deterioramento della qualità di vita, in termini di accessibilità allo spazio pubblico, che determina la strada regionale su entrambi gli insediamenti. In tal senso è stata portata all’attenzione la grave carenza di servizi e dotazioni territoriali a Castelnuovo e la stretta relazione con la criticità indotta dalla strettissima strada di attraversamento del paese in cui transitano i mezzi pesanti diretti all’area commerciale.

La pandemia covid-19 ha messo in evidenza la fortissima carenza di spazi di supporto alla vita sociale delle comunità in termini di strutture come quelle della Misericordia in cui afferiscono una moltitudine di attività (servizi sanitari, protezione civile, pubblica assistenza, formazione, ecc) a supporto della popolazione (1200 iscritti), e di spazi dedicati all’associazionismo che conta molti iscritti per le varie attività promosse. In particolare se già la dotazione dei servizi e delle attrezzature per lo sport appariva gravemente carente lo stato emergenziale ha

## All.GEN.2 Il percorso di partecipazione ed i risultati

manifestato con potenza tale aspetto in relazione all'impossibilità di spostarsi fuori dal comune di residenza.

In riferimento ad alcune infrastrutture di servizio emerge una carenza in termini quantitativi in alcune frazioni collinari di Subbiano (p.es. Palbena)

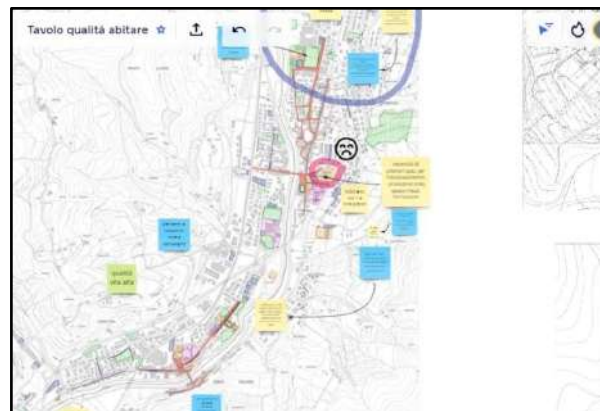
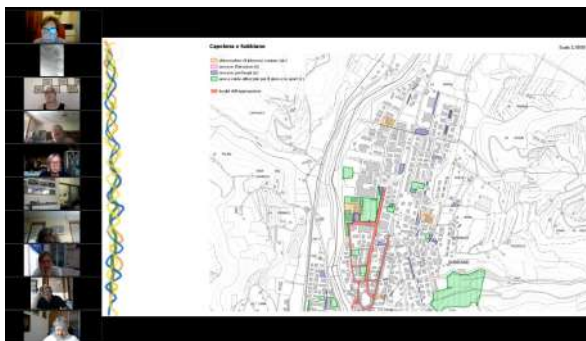
### Valori

La pandemia covid-19 ha messo in evidenza un impoverimento economico ed un rafforzamento delle relazioni sociali, anche assistenziali, di comunità coese che necessitano di luoghi di incontro idonei alle varie attività, a partire dallo spazio pubblico.

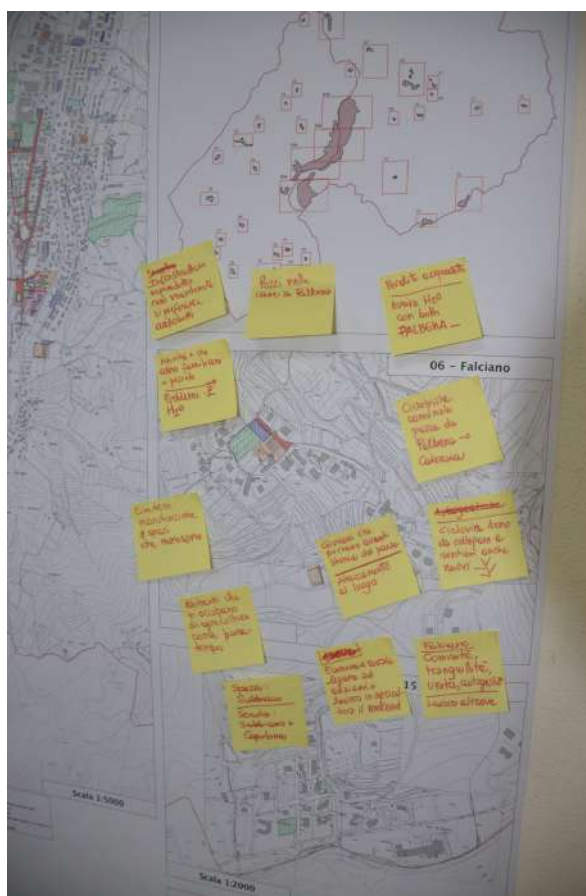
### Strategie

Il tavolo individua alcune possibili strategie:

- eliminazione delle criticità per l'accessibilità allo spazio pubblico ed indotte dalle infrastrutture attraverso la previsione di una rotatoria a Castelnuovo per eliminare il traffico pesante dall'attraverso della frazione;
- individuare un sistema di multicentralità;
- individuazione della nuova centralità urbana di Subbiano attraverso lo spostamento dei servizi scolastici localizzati in ambiti inadeguati in termini logistici ed urbanistici, nell'area di via Signorini da riqualificare;
- individuazione e realizzazione di nuove aree sportive anche di interesse intercomunale;
- realizzazione di spazi dedicati all'associazionismo per tutte le sue forme;
- rafforzare l'identità urbana anche attraverso la previsione di luoghi per la cultura come biblioteche o musei (es Museo della Calzatura a Capolona), servizi culturali scolastici, scuola della musica, anche al fine di accompagnare la crescita e lo sviluppo dei giovani e supportare il recupero delle problematiche giovanili esistenti;
- valorizzare ed incrementare i negozi di vicinato (in particolare per Capolona);



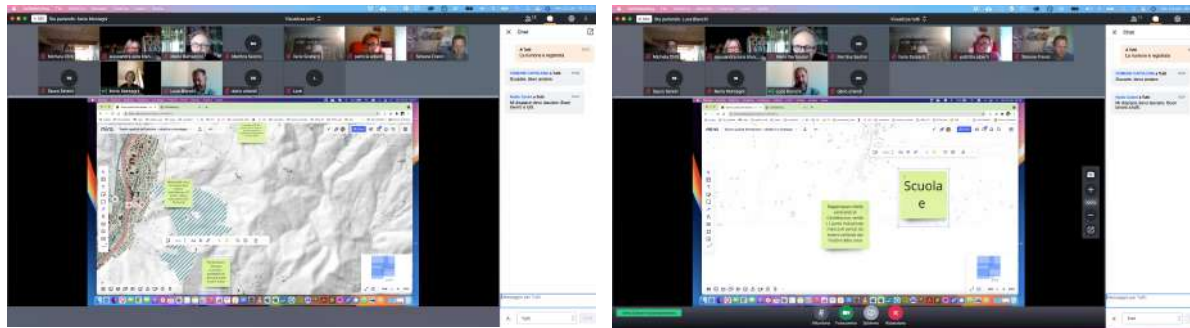
All.GEN.2 Il percorso di partecipazione ed i risultati



## AII.GEN.2 Il percorso di partecipazione ed i risultati

Il lavoro della **seconda fase** ha preso avvio con la condivisione dei risultati emersi nella prima fase e successivamente con la definizione delle strategie per il territorio. Il tavolo ha integrato il quadro strategico in relazione alle seguenti tematiche:

- riqualificare e potenziare la fruizione dello spazio pubblico in generale, dei servizi e delle dotazioni pubbliche territoriale al fine di una accessibilità alle persone con disabilità;
- valorizzare la Frazione di Falciano e il suo territorio con la condivisione degli intenti dell'Associazione ASBUC per la gestione degli usi civici nel comune di Subbiano;
- potenziamento delle strutture della Misericordia per ampliare i servizi offerti con particolare attenzione alla realizzazione di spazi per il servizio diurno per gli anziani;
- recupero dell'area pubblica denominata Opera Pia Boschi gestita dal comune e del relativo patrimonio edilizio esistente abbandonato al fine di realizzare servizi pubblici;
- ampliare l'offerta dei servizi pubblici per le attività del tempo libero in loco, la Polveriera anche in sinergia al possibile ampliamento delle attività produttive;
- riqualificare il percorso pedonale da Castelnuovo verso Marcena;
- valorizzare le peculiarità della fascia dell'Arno da Castelluccio verso nord nel territorio di Capolona.



### 3.4 TAVOLI DI LAVORO SULLA FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

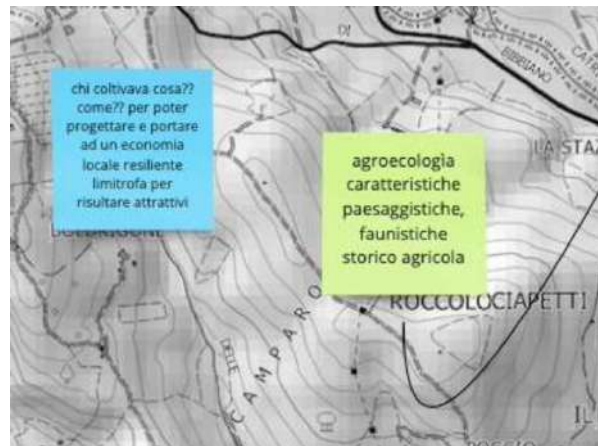
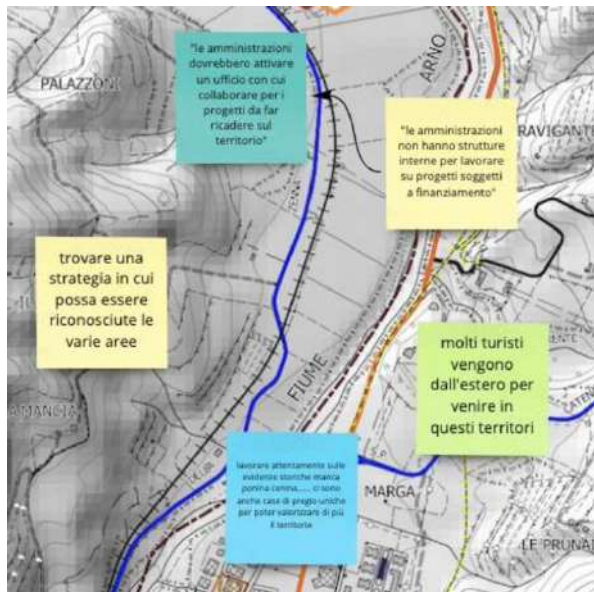
Il tavolo di lavoro *“Cultura, saperi e identità locali: le opportunità per la fruizione sostenibile del territorio”* si è svolto in modalità on line venerdì 30 luglio 2021 nel seguente orario 10:00-13:00 per la prima fase di ascolto e venerdì 1 ottobre ore 10,00-13,00 per la fase di condivisione del quadro conoscitivo e di definizione delle strategie del territorio.

Il lavoro, della **prima fase**, ha preso avvio con la condivisione di specifiche cartografie dedicate ad illustrare il sistema della ricettività turistica e della fruizione del territorio con il supporto di alcuni dati utili all'avvio del confronto tra i partecipanti da cui sono emerse le seguenti questioni.





All.GEN.2 Il percorso di partecipazione ed i risultati

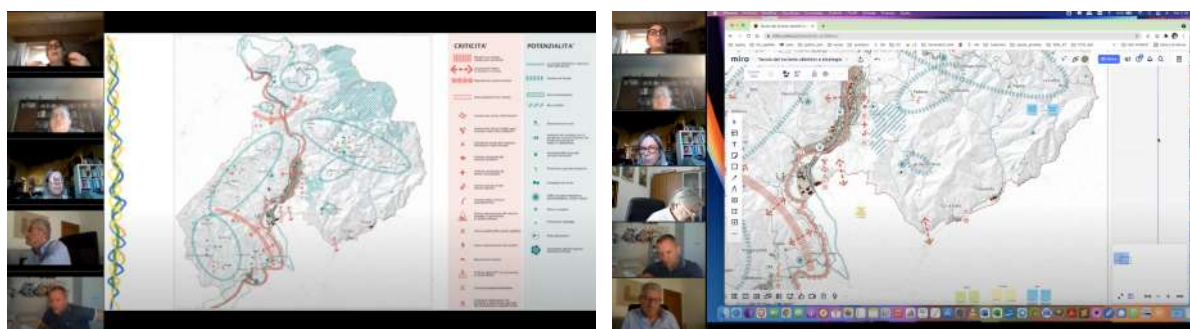


Il lavoro della **seconda fase** ha preso avvio con la condivisione dei risultati emersi nella prima fase e successivamente con la definizione delle strategie per il territorio. Il tavolo ha integrato il quadro strategico in relazione alle seguenti tematiche:



## AII.GEN.2 Il percorso di partecipazione ed i risultati

- valorizzazione del sito di internet del Comune di Subbiano per valorizzare le strutture turistico ricettive in sinergia con la pubblicizzazione di una offerta integrata tra prodotti locali, manifestazioni locali legate alla tradizione e ai prodotti del territorio, anche per consolidare la conoscenza delle attività sul territorio;
- individuare misure di salvaguardia dei coltivi dagli ungulati;
- individuare una rete sentieristica pedociclabile in sinergia con quella esistente tra le pendici di Catenaia e Chiaveretto recuperando tracciati esistenti.



### 3.5 TAVOLI DI LAVORO SUL SISTEMA AGRICOLO

Il tavolo di lavoro *“Resilienza, multifunzionalità e servizi ecosistemici: l’agricoltura da presidio sul territorio a possibilità per il futuro”* si è svolto in modalità on line venerdì 30 luglio 2021 nel seguente orario 15:00-18:00 per la prima fase di ascolto e venerdì 1 ottobre ore 15,00-18,00 per la fase di condivisione del quadro conoscitivo e di definizione delle strategie del territorio.

Il lavoro, della **prima fase**, ha preso avvio con la condivisione di specifiche cartografie dedicate ad illustrare il sistema agricolo con il supporto di alcuni dati utili all’avvio del confronto tra i partecipanti da cui sono emerse le seguenti questioni.

#### Criticità

Dal tavolo emergono delle considerazioni sull’evidente abbandono dei terreni, in particolare sulle colline di Subbiano, e del depauperato presidio degli abitanti visto come attiva manutenzione quotidiana del territorio agricolo.

La differenziazione dei metodi coltura presenti in particolare nel territorio di Capolona e le dimensioni delle aziende determina una cesura tra le medesime.

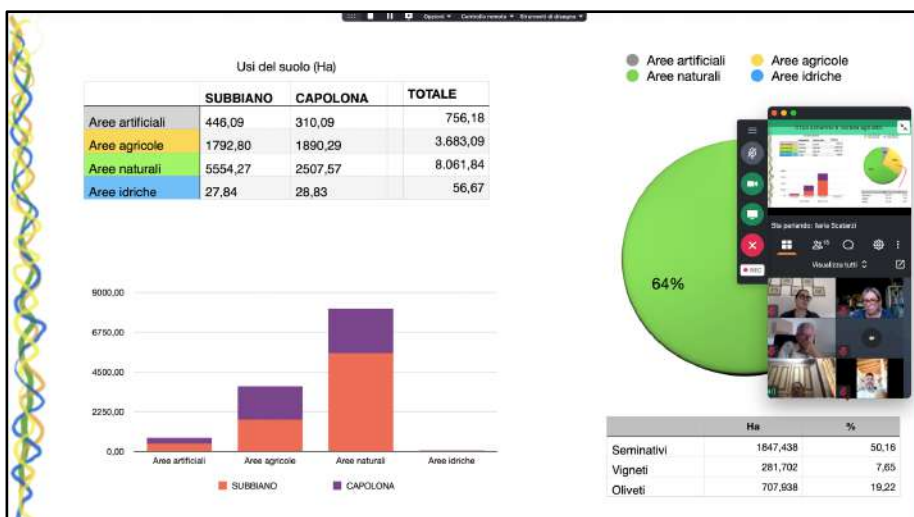
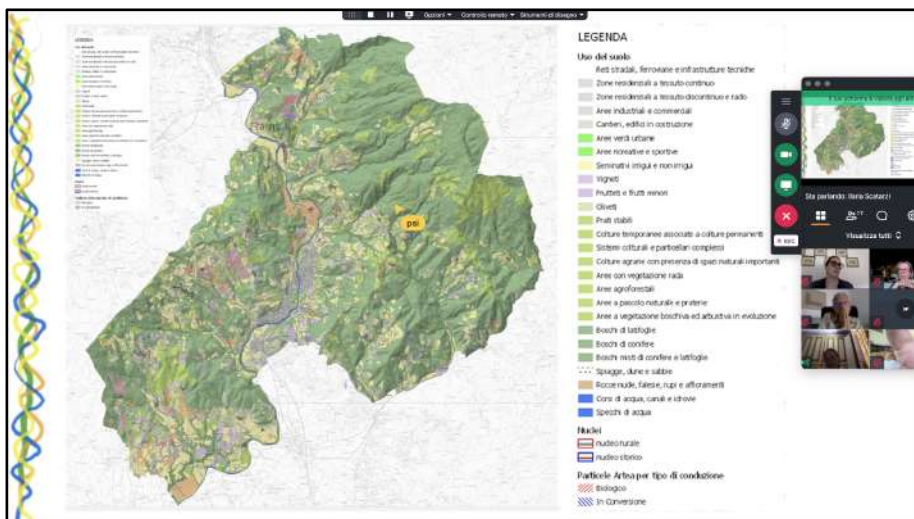
#### Valori

La presenza di attività agricole anche piccole ma attente alla sostenibilità del territorio attraverso l’utilizzo di metodi colturali appropriati (biologico, agroecologico, permacoltura, sinergico, ecc)

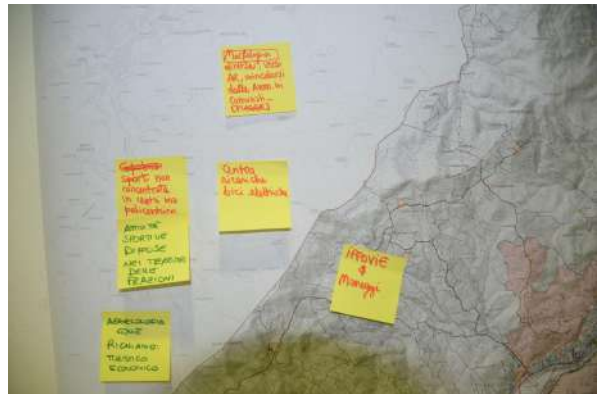
## Strategie

Il tavolo individua alcune possibili strategie:

- incentivare il recupero delle attività agricole in aree abbandonate;
- riorganizzare e definire una rete sentieristica tematica come opportunità di valorizzazione delle aziende agrituristiche;
- valorizzare le piccole attività agricole diffuse, comprese quelle amatoriali;
- valorizzare la rete sentieristica tematica esistente, come la via Romea Germanica, come opportunità di sviluppo di attività connesse;
- incentivare la cultura del "muto soccorso" attraverso la condivisione di una agricoltura ecosistemica per rafforzare il tessuto in territori omogenei e tra aziende contermini.

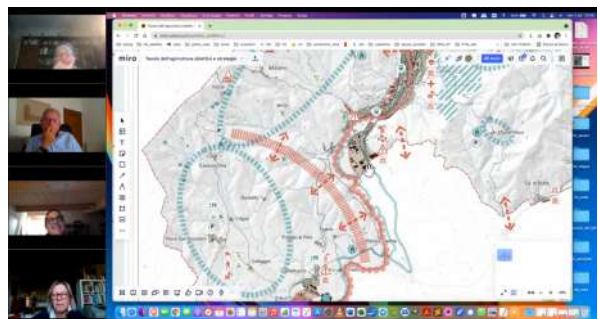


All.GEN.2 Il percorso di partecipazione ed i risultati



Il lavoro della **seconda fase** ha preso avvio con la condivisione dei risultati emersi nella prima fase e successivamente con la definizione delle strategie per il territorio. Il tavolo ha integrato il quadro strategico in relazione alle seguenti tematiche:

- salvaguardia del territorio dai fenomeni di dissesto idro-geologico causati dall'abbandono delle attività nel territorio rurale (es. gestione delle opere di regimazione idraulica come i terrazzamenti).

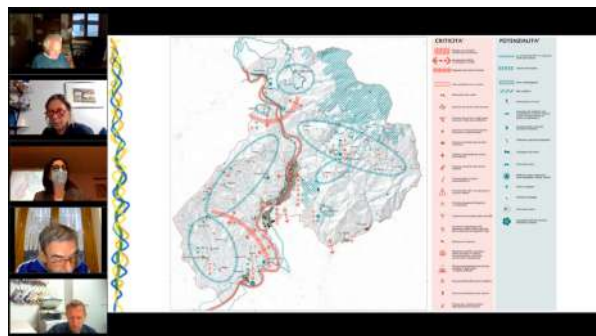
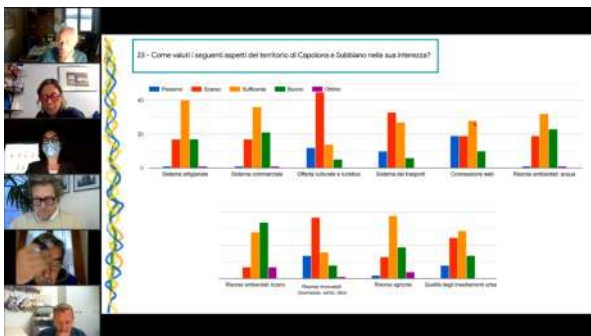


### 3.6 ESITI DEL PERCORSO DI PARTECIPAZIONE

L'incontro per la presentazione degli esiti del percorso di partecipazione si è svolto venerdì 15 ottobre 2021, ore 17:00. L'incontro è stato organizzato in modalità mista mettendo a disposizione dei locali grandi al fine di permettere alle persone non in possesso di internet a casa di poter partecipare (in remoto e in presenza su video condiviso al Centro Polivalente di Capolona).

L'incontro è stato finalizzato alla condivisione delle attività promosse ai fini della partecipazione alla redazione del piano strutturale intercomunale e delle strategie emerse.

Gli esiti del percorso sono evidenziati nel capitolo successivo.





# I RISULTATI DEL PERCORSO DI PARTECIPAZIONE

## 1. I RISULTATI DEL QUESTIONARIO

### 1.1 STRUTTURA E CONTENUTI DEL QUESTIONARIO

Il questionario, anonimo, è stato prodotto sia in formato cartaceo che in formato digitale attraverso il sito del PSI. Il questionario in formato cartaceo è stato messo a disposizione all'interno delle due sedi comunali.

Il questionario è stato strutturato come di seguito riportato in coerenza al modello cartaceo:

#### **Il percorso di partecipazione per l'elaborazione condivisa del Piano Strutturale Intercomunale di Capolona e Subbiano**

I Comuni di Capolona e Subbiano rispettivamente con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 27/11/2020 e con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 27/11/2020 hanno avviato il procedimento per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale.

La redazione del Piano Strutturale Intercomunale è accompagnata, in tutte le sue fasi, da un Percorso di Partecipazione che coinvolge portatori di interesse e cittadini con l'obiettivo di costruire le basi del piano stesso.

L'opinione di chi vive e lavora nel territorio dei due comuni, in termini di abitudini e percezioni del proprio contesto di vita, è di fondamentale importanza nella costruzione del Piano Strutturale Intercomunale.

Ti preghiamo quindi di dare il tuo contributo rispondendo al questionario online "Partecipare per condividere. Conoscere per progettare. Verso una pianificazione integrata del territorio"

## PRESENTATI

### 1 - Quale è il tuo sesso?

- Maschio
- Femmina
- Altro

### 2 - Quanti anni hai?

- da 0 a 18 anni



**All.GEN.2 Il percorso di partecipazione ed i risultati**

- Primario (agricoltura)
- Secondario (industria)
- Terziario (servizi)

**PRESENTATI....**

**6 - Come ti sposti tra casa e lavoro o scuola?**

- Auto
- Moto
- Bicicletta
- Bus
- A piedi
- Altro

**7 - Hai una casa di proprietà?**

- Si
- No

**8 - Usi i servizi che si trovano nell'altro comune?**

- Si
- No

**LE TUE ABITUDINI**

**9 - Che tipo di acqua bevi?**

- Acqua corrente
- Acqua corrente filtrata con depuratore domestico
- Acqua in bottiglia
- Fontanelli di acqua potabile

**10 - Dove fai prevalentemente la spesa?**

- Supermercato
- Negozio di vicinato

- Mercato cittadino
- Gruppo d'acquisto
- Produttori locali
- Altro

**11 - Quali spazi usi prevalentemente come centro di aggregazione e svago?**

- Piazza
- Strada del centro
- Giardino pubblico
- Bar
- Circolo
- Cinema
- Centro culturale/biblioteca
- Altro: \_\_\_\_\_

**12 - Usi del territorio nel tuo tempo libero?**

- Sì
- No

**COME USI IL TERRITORIO NEL TEMPO LIBERO**

**12a - Se sì per svolgere quale tipo di attività?**

- Trekking
- Equitazione
- Corsa
- Ciclismo/Mountain bike
- Moto/Motocross
- Pesca
- Altro: \_\_\_\_\_

**12b - Quante volte al mese svolgi le attività di cui sopra?**

- 1 o 2 volte al massimo
- 3 o 4 volte
- Più di 4 volte al mese

**12c - Quanto ti piacerebbe che le attività che svolgi fossero legate al fiume Arno?**





## CONNESSIONE INTERNET

### 13 - Hai la connessione Internet?

- Sì
- No

### 13a - Che tipo di tecnologia usi per connetterti ad Internet?

- ADSL
- Fibra
- Radio Ripetitore

### 13b - Come valuti il servizio?

## IL TUO PARERE

### 14 - Quanto ritieni utile l'attuale sistema di raccolta differenziata?

### 15 - Come valuti la qualità dell'ambiente e del paesaggio a Capolona e Subbiano

### 16 - Come valuti la disponibilità di servizi essenziali a Capolona e Subbiano?

### 17 - Quanto senti di appartenere alla comunità di Capolona e Subbiano?

### 18 - Come valuti la tradizione enogastronomica del territorio di Capolona e Subbiano?

### 19 - Come valuti l'accesso alle attrezzature pubbliche nel territorio di Capolona e Subbiano?

### 20 - Come valuti le opportunità lavorative nel territorio di Capolona e Subbiano?

### 21 - Come giudichi la qualità della vita nel territorio di Capolona e Subbiano (servizi, attrezzature, ambiente, mobilità)?

### 22 - Quali servizi ritieni utile rafforzare nel territorio di Capolona e Subbiano?

- Scuole
- Trasporto pubblico su gomma
- Trasporto pubblico su rotaia

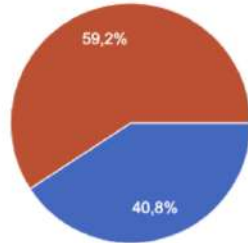


**All.GEN.2 Il percorso di partecipazione ed i risultati**

**76 risposte**

1 - Quale è il tuo sesso?

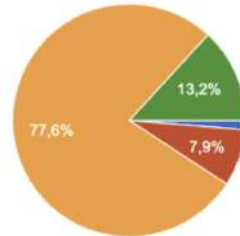
76 risposte



- Maschio
- Femmina

2 - Quanti anni hai?

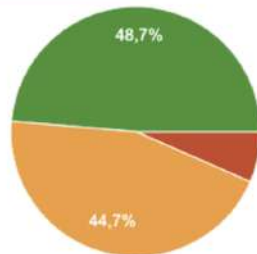
76 risposte



- da 0 a 18 anni
- da 19 a 30 anni
- da 31 a 65 anni
- da 66 a 80 anni
- 81 anni e oltre

3 - Quale è il tuo titolo di studio?

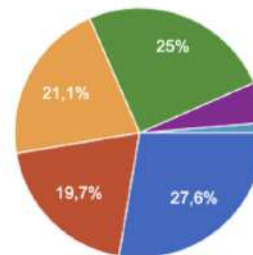
76 risposte



- Licenza elementare
- Licenza media
- Diploma di scuola secondaria superiore
- Laurea e titoli superiori

4 - Dove abiti?

76 risposte

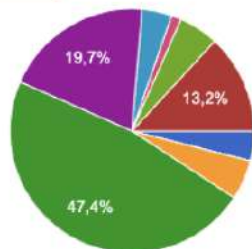


- Capolona - Capoluogo
- Capolona - Centri minori
- Subbiano - Capoluogo
- Subbiano - Centri minori
- Fuori dal territorio comunale di Capolona e Subbiano (Italia)
- Fuori dal territorio comunale di Capolona e Subbiano (Estero)

All.GEN.2 Il percorso di partecipazione ed i risultati

5 - Che attività svolgi?

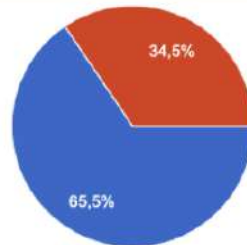
76 risposte



- Studente
- In cerca di prima occupazione
- Lavoratore dipendente a tempo determinato
- Lavoratore dipendente a tempo indete...
- Lavoratore autonomo - libero professi...
- Imprenditore
- Non occupato e non in cerca di occup...
- Non occupato e in cerca di occupazione
- Pensionato

5a - Lavori sul territorio di Capolona e Subbiano?

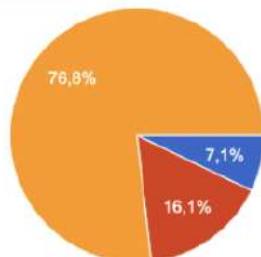
58 risposte



- SI
- NO

5b - In che settore lavori?

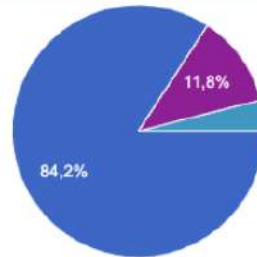
56 risposte



- Primario (agricoltura)
- Secondario (industria)
- Terziario (servizi)

6 - Come ti sposti tra casa e lavoro o scuola?

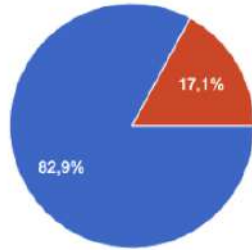
76 risposte



- Auto
- Moto
- Bicicletta
- Bus
- A piedi
- Altro

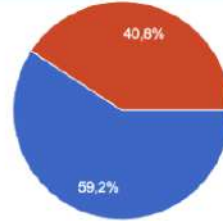
**All.GEN.2 Il percorso di partecipazione ed i risultati**

**7 - Hai una casa di proprietà?**  
 76 risposte



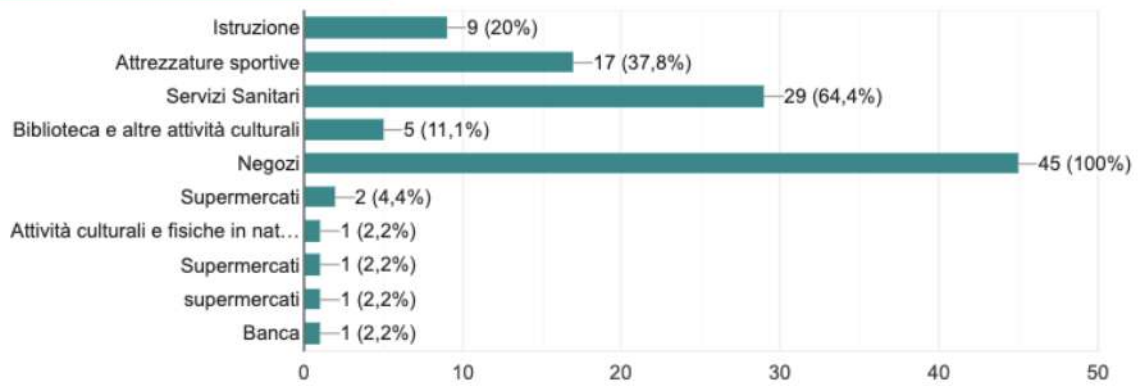
● Si  
 ● No

**8 - Usi i servizi che si trovano nell'altro comune?**  
 76 risposte



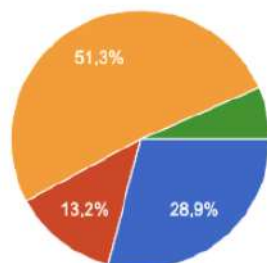
● Si  
 ● No

**8a - Di quali servizi usi?**  
 45 risposte



9 - Che tipo di acqua bevi?

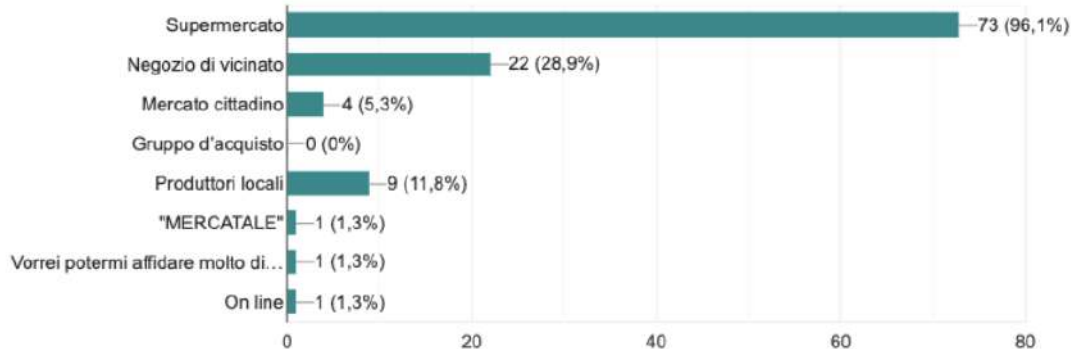
76 risposte



- Acqua corrente
- Acqua corrente filtrata con depuratore domestico
- Acqua in bottiglia
- Fontanelli di acqua potabile

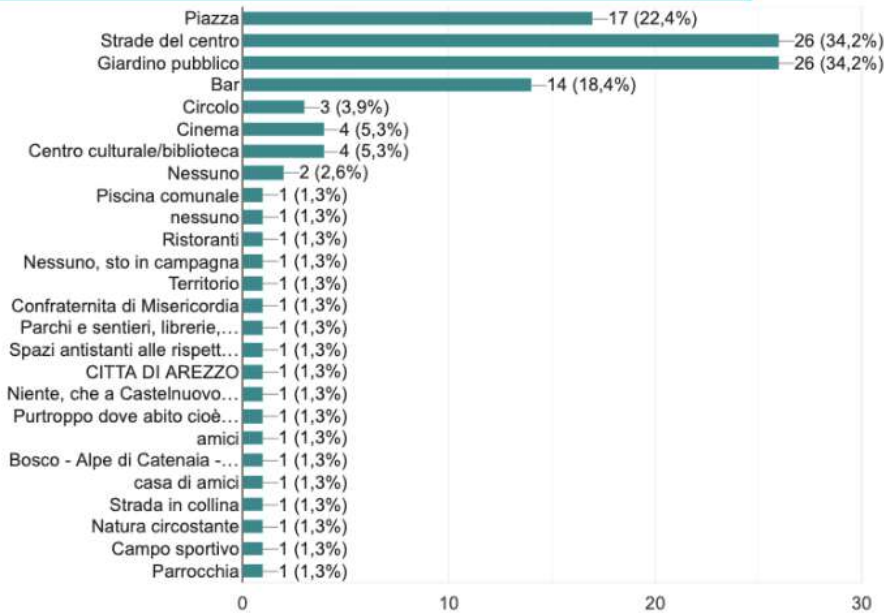
10 - Dove fai prevalentemente la spesa?

76 risposte

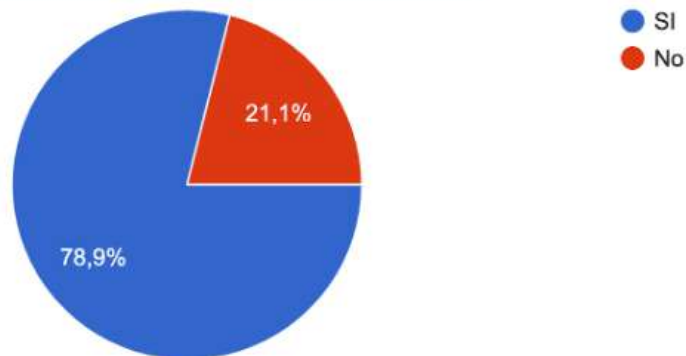


**All.GEN.2 Il percorso di partecipazione ed i risultati**

**11 - Quali spazi usi prevalentemente come centro di aggregazione e svago?**  
76 risposte

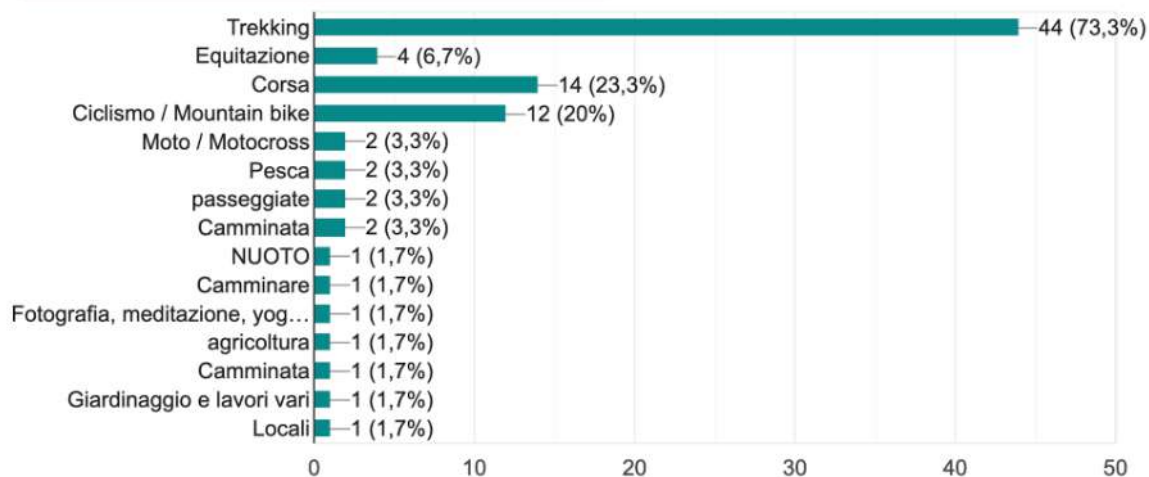


**12 - Usi il territorio nel tuo tempo libero?**  
76 risposte



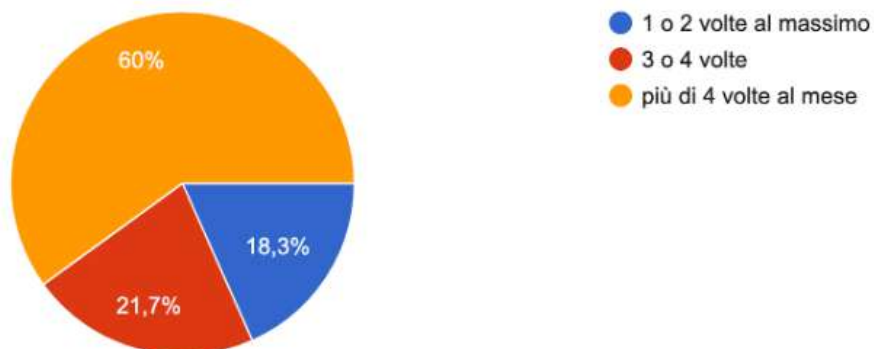
12a - Se si per svolgere quale tipo di attività?

60 risposte



12b - Quante volte al mese svolgi le attività di cui sopra?

60 risposte

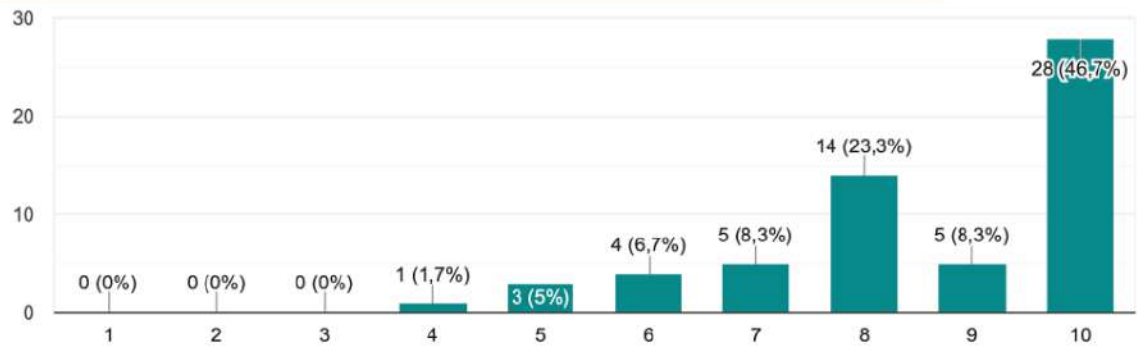




All.GEN.2 Il percorso di partecipazione ed i risultati

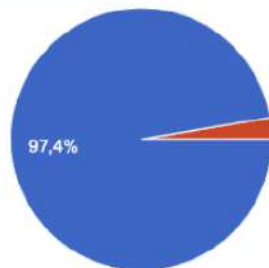
12c - Quanto ti piacerebbe che le attività che svolgi fossero legate al fiume Arno?

60 risposte



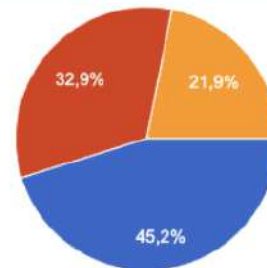
13 - Hai la connessione internet?

76 risposte



13a - Che tipo di tecnologia usi per connetterti ad internet?

73 risposte

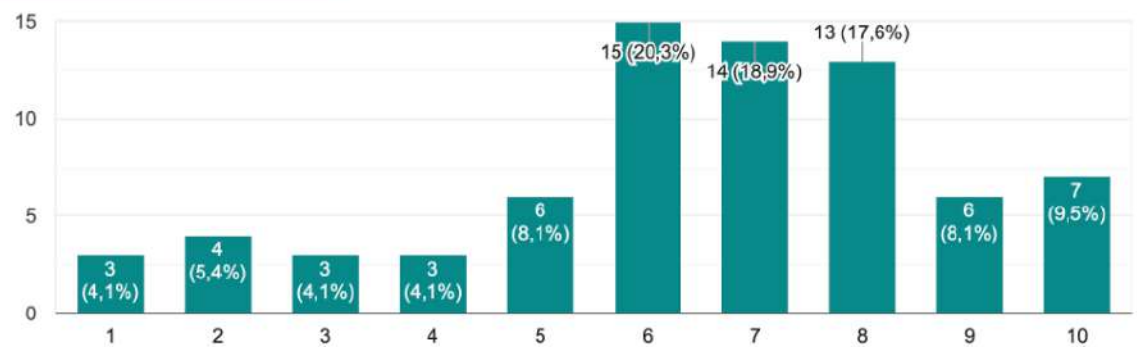


● SI  
 ● No

● Adsl  
 ● Fibra  
 ● Radio - ripetitore

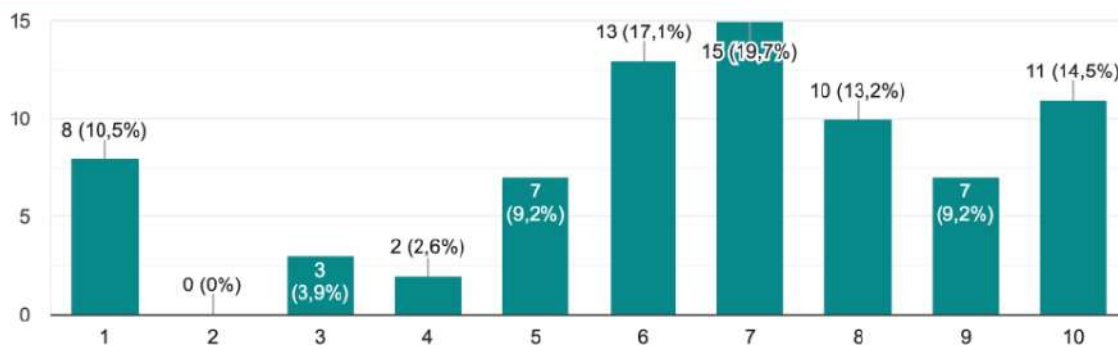
13b - Come valuti il servizio?

74 risposte



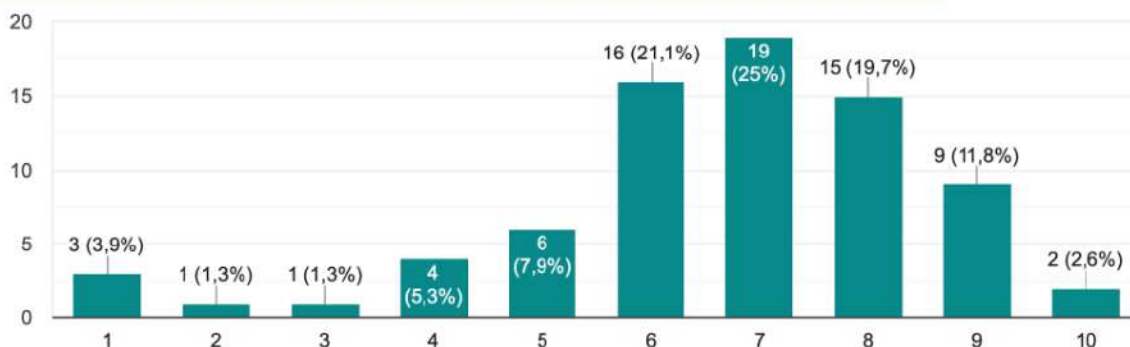
14 - Quanto ritieni utile l'attuale sistema di raccolta differenziata?

76 risposte



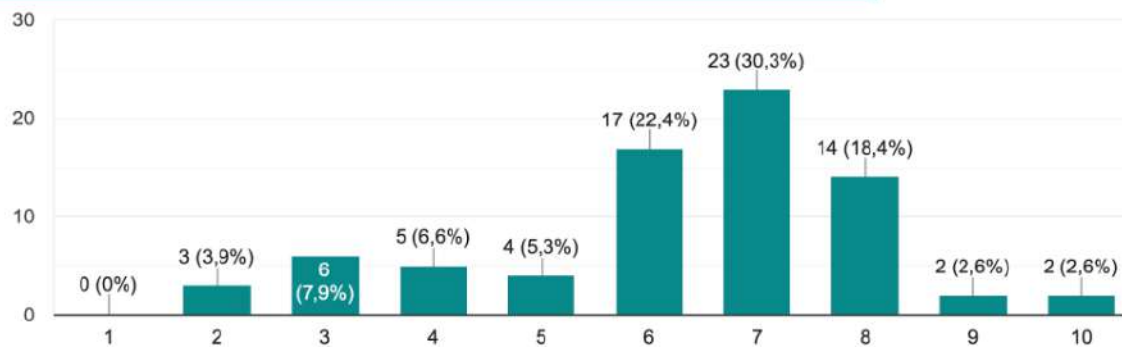
15 - Come valuti la qualità dell'ambiente e del paesaggio a Capolona e Subbiano?

76 risposte



16 - Come valuti la disponibilità di servizi essenziali a Capolona e Subbiano?

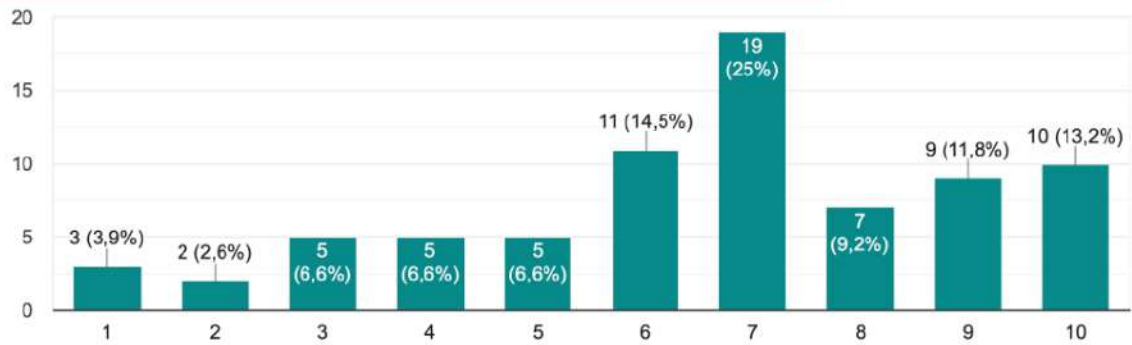
76 risposte



All.GEN.2 Il percorso di partecipazione ed i risultati

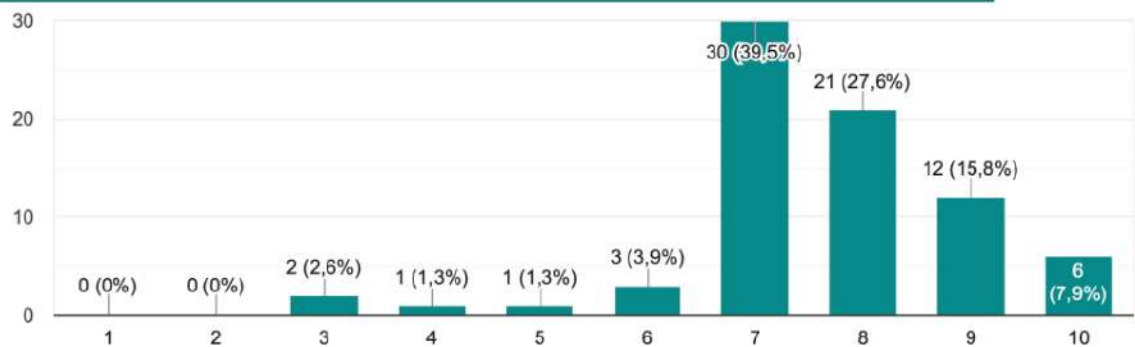
17 - Quanto senti di appartenere alla comunità di Capolona e Subbiano?

76 risposte



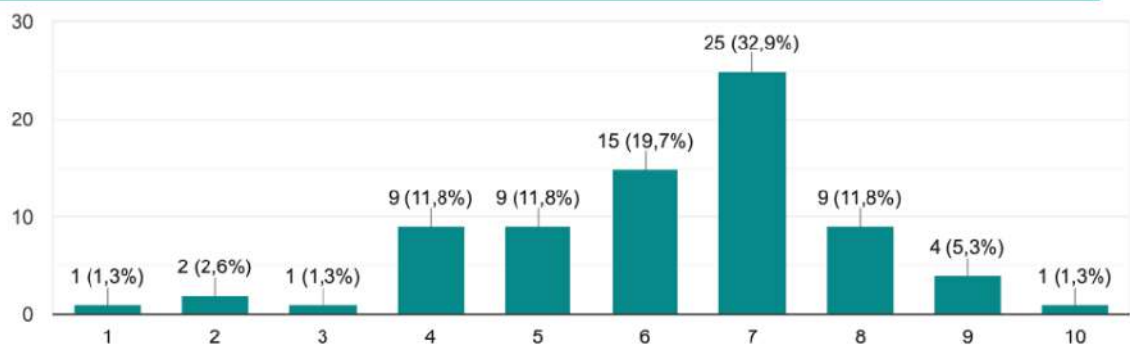
18 - Come valuti la tradizione enogastronomica del territorio di Capolona e Subbiano?

76 risposte



19 - Come valuti l'accessibilità alle attrezzature pubbliche nel territorio di Capolona e Subbiano?

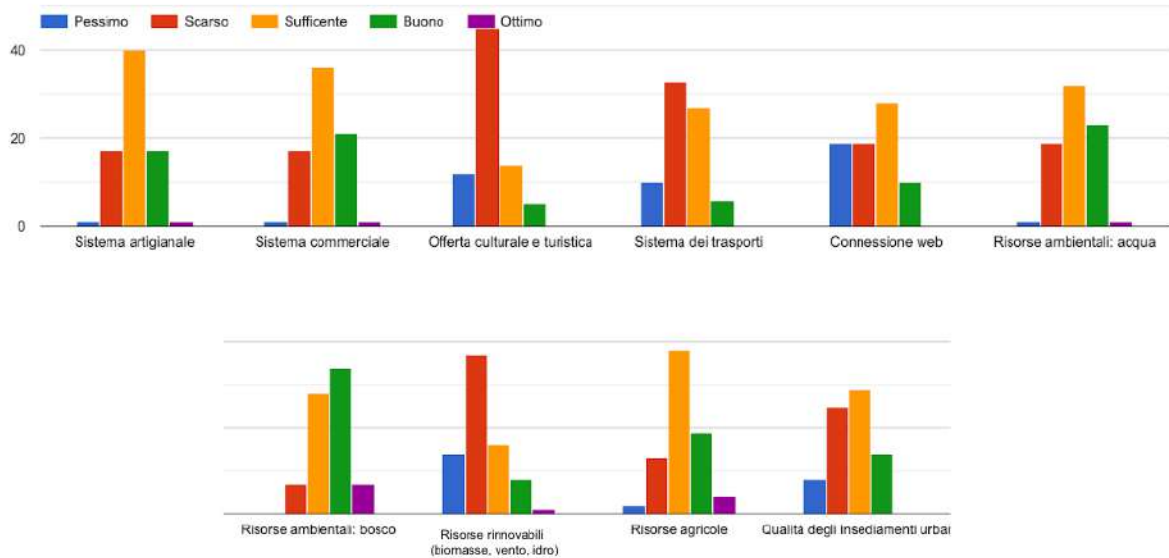
76 risposte





**All.GEN.2 Il percorso di partecipazione ed i risultati**

23 - Come valuti i seguenti aspetti del territorio di Capolona e Subbiano nella sua interezza?



24 - Come penseresti di attuare una delle strategie elencate, per favorire lo sviluppo del territorio?

36 risposte

Recuperare il patrimonio edilizio esistente incentivando la riqualificazione in chiave ecosostenibile

Rafforzare e strutturare con attrezzature e servizi l'area produttiva di Castelnuovo; creare un sistema turistico tenuto insieme da un circuito di percorsi recuperando a destinazione turistica e di servizi gli edifici esistenti.

Rafforzare i collegamenti con i centri più grandi tipo Arezzo o Bibbiena. Valorizzare le bellezze della natura per aumentare i flussi turistici. Organizzare eventi per far conoscere i prodotti eno gastronomici. Aumentare l'offerta sportiva

Costruire una nuova centralità del capoluogo e degli impianti sportivi

Strutture culturali e aggregative per tutti

Ripensare lo sviluppo con economia circolare e sostenibile.

Collaborazione tra enti pubblici e realtà produttive per raggiungere insieme i migliori risultati

Salvaguardia del territorio, mantenendolo il più possibile integro nella propria bellezza paesaggistica. Come? Sfruttando il terreno al meglio come hanno saputo fare in maniera eccellente i nostri nonni, siano essi stati contadini, boscaioli, mugnai.

Intanto creare interesse. Sicuro la ciclopista sull'Arno potrebbe attirare turisti e si potrebbe creare piccole attività intorno. Per quanto riguarda i piccoli abitati in campagna la connessione internet rispetto anche a 500 metri di distanza ci sono fortissime disparità di servizio

Investimenti

facilitare la risposta ai bisogni quotidiani del cittadino

Ritengo che per la bellezza del territorio e dei dintorni non viene valorizzato dal punto di vista turistico considerando la ricchezza di "cose" visitabili nel raggio di pochi km. Non sono valorizzate in ottica turistica le antiche strade che passano per il territorio come reperti storici. Il ns territorio dovrebbe essere percepito come la porta di accesso a uno dei luoghi più belli del mondo (il Casentino) anziché viene frettolosamente percorso.

Favorire l'integrazione sociale e il lavoro al di fuori dell'industria; favorire i piccoli esercizi commerciali fatti bene

Sostenere le attività ricettive e creare aree tematiche connesse al fiume Arno. Connettere tutto il comune con la fibra ottica.

Sviluppare e consolidare la rete dei sentieri, legata ai prodotti

INCREMENTARE LE RISORSE PER I SERVIZI TECNOLOGICI

Valorizzare le colture tipiche e potenziare la loro trasformazione in zona. Riquilificare l'edilizia urbana, del capoluogo. Ideare una importante offerta culturale al momento inesistente, popolare ed attrattiva. Ripensare alla viabilità con collegamenti scomodi per i troppi SUV, gip e macchine private e comodi per i mezzi pubblici. la via dello spicchio è un'assurdo così come è usata, una strada per bicicletta unico collegamento con il capoluogo. Capolona ha tantissime Pievi che andrebbero valorizzate. Castelluccio ha un centro commerciale piccolo e mal usato, tutto si svolge sul davanti con pochi spazi di parcheggio ed un'ampia area posteriore inutilizzata e sudicia. Alcuni accessi(es. il supermercato, il fioraio, le sartine) andrebbero ripensati sul dietro per impedire che i clienti si concentrino in poco spazio parcheggiabile ed in concorrenza con i camion dei fornitori. Speriamo che la pista ciclabile ridia vita alle sponde dell'Arno, per ora tristemente in pausa. Il bosco è troppo frequentato da cacciatori, poco da escursionisti ed è mal tenuto. L'acqua è scarsa. A parte pannelli solari di privati non conosco di altre forme di produzione pubblica di energia.

Connettività migliore, favorire servizi per coppie con figli, maggior sicurezza e controllo ordine

importante l'informazione e la conoscenza

Creazione di centri culturali per ragazzi, associazionismo giovanile, valorizzazione del territorio,

Creare percorsi pedonali, adeguati marciapiedi e spazio verde

attrarre giovani e adulti dalla città indirizzandoli verso ambienti più adatti ad una vita meno frenetica

Conservazione dei beni paesaggistici e paesaggistico, verso la transizione ecologica.



Vedo lo sviluppo del nostro territorio solo in termini legati al mantenerlo il più possibile integro.  
Agricoltura: che meraviglia sarebbe vedere di nuovo i nostri campi interamente coltivati! Turismo: dalle azioni di pochi che nel passato si sono dedicati alla ristrutturazione di casolari cadenti in dimore bellissime per ospitare turisti, insieme al ripristino di vecchie strade, trasformare campi abbandonati in fruttuoso e bellissimi vigneti ed uliveti. Dicevo, grazie a questo, la nostra bellissima zona è diventata meta di un turismo che potrebbe andare ben oltre qualsiasi nostra aspettativa se solo riuscissimo a guardare il nostro territorio con il loro sguardo. Aree dedicate ai giochi, allo sport: ripristino, mantenimento e sviluppo di strutture già esistenti già nelle piccole frazioni..... I

Rendere il tratto del fiume Arno tra subbiano e Capolona e Castelnuovo vivibile e vivace con locali ed eventi che possano essere da richiamo e da aggregazione anche per non residenti data la bellezza ambientale.

Favorire la creazione di attività nei piccoli borghi, tutelare il territorio urbano ex extra urbano impedendo la cementificazione. tutelare i piccoli centri abitati favorendo la pedonalizzazione dei centri evitando così di utilizzare veicoli che oltre a creare traffico necessitano di parcheggi sempre più grandi che deturpato e rovinano il contesto ambientale, tutelare alberi e parchi pubblici necessari per mitigare gli effetti di cambiamento climatico

Realizzare un centro commerciale e multiservizi raggiungibile per tutti.....per il resto esistono le regole, sufficiente applicarle.

Da anni si cerca di fondere i due comuni limitrofi ed usufruire di politiche integrate che favoriscano i servizi, lo sviluppo culturale e l'apertura al mondo. Egoismi di pochi hanno sobillato i tanti nel comune limitrofo e siamo ancora qua a vedere chi è il più bello.

Prima di tutto portare a termine il progetto pista ciclabile e pedonale, mettere in sicurezza le frazioni con adeguati MARCIAPIEDI e sistema di sorveglianza. Per chi come me abita a Castelnuovo mettere dei rallentatori adeguati e non obsoleti come quelli presenti.

Sale prove per musica e teatro, attività sportive, per ragazzi dagli 11 ai 20 anni, nei nostri territori non c'è quasi niente per loro.

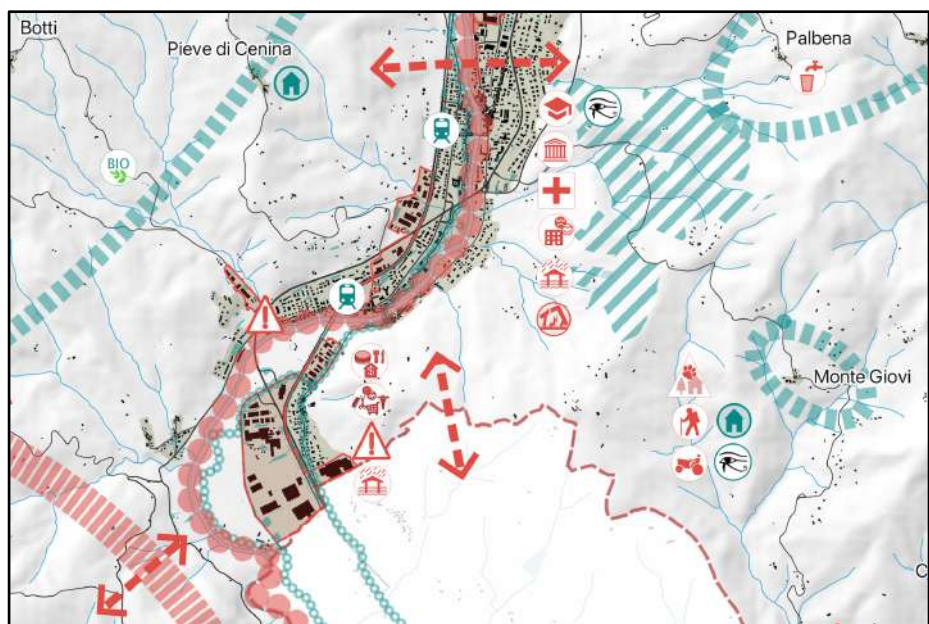
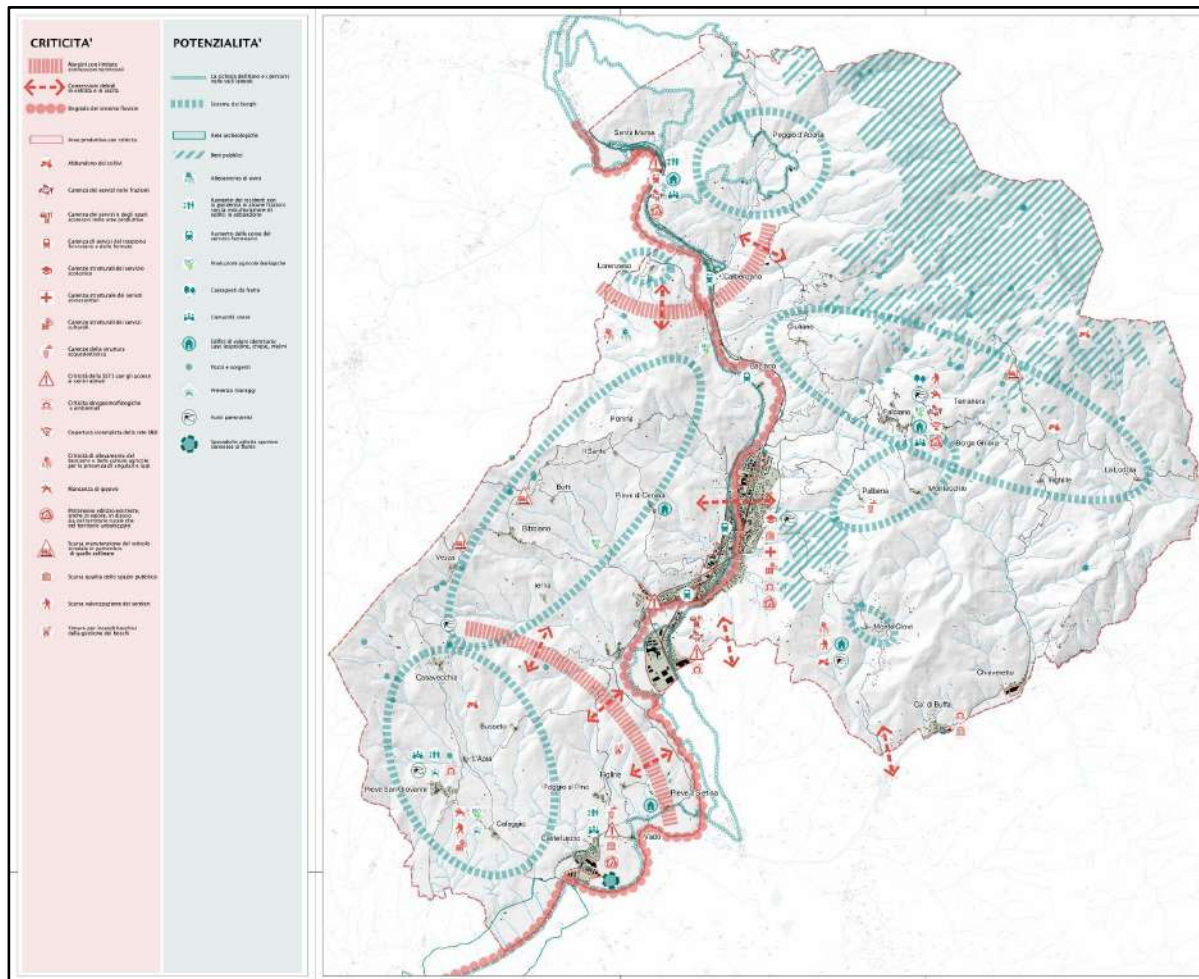
Fare squadra con i comuni del Casentino per essere più conosciuti a tutti i livelli

Favorire ogni iniziativa finalizzata al presidio del territorio; unica forma di salvaguardia ambientale. Favorire il commercio di vicinato al fine di rafforzare le relazioni sociali e, di conseguenza, il senso di appartenenza alla comunità. Studiare con attenzione un impianto normativo semplice, teso a rappresentare al meglio "ciò che non si deve fare" e non il suo contrario. Porre grande attenzione al fatto che, al di là dei luoghi comuni e buoni propositi, questa comunità è fatta di ambiti amministrativi differenti






































Attuare una più meticolosa opera di manutenzione di tutte le infrastrutture



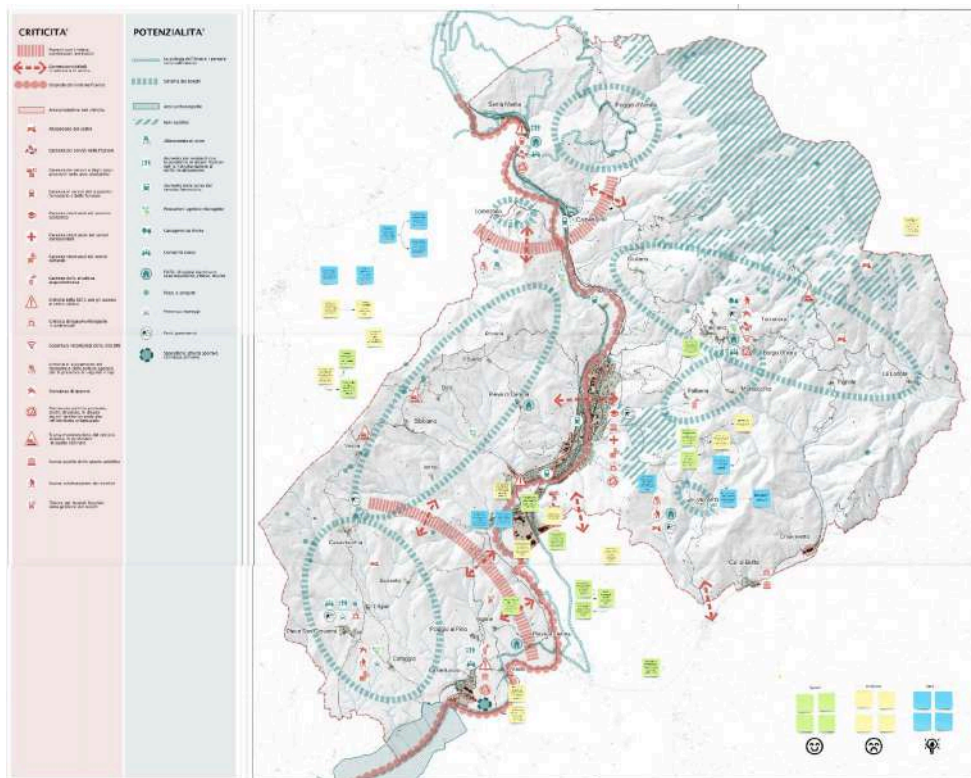




AII.GEN.2 Il percorso di partecipazione ed i risultati

CRITICITA'	POTENZIALITA'
 Margini con limitate connessioni territoriali	 La ciclovia dell'Arno e i percorsi nelle valli laterali
 Connessioni deboli in entrata e in uscita	 Sistema dei borghi
 Degrado del sistema fluviale	 Aree archeologiche
 Aree produttive con criticita	 Beni pubblici
 Abbandono dei coltivi	 Allevamento di ovini
 Carenza dei servizi nelle frazioni	 Aumento dei residenti con la pandemia in alcune frazioni con la ristrutturazione di edifici in abbandono
 Carenza dei servizi e degli spazi accessori nelle aree produttive	 Aumento delle corse del servizio ferroviario
 Carenza di servizi del trasporto ferroviario e delle fermate	 Produzioni agricole biologiche
 Carenze strutturali del servizio scolastico	 Castagneti da frutto
 Carenza strutturale dei servizi socio-sanitari	 Comunità coese
 Carenze strutturali dei servizi culturali	 Edifici di valore identitario: case leopoldine, chiese, mulini
 Carenze della struttura acquedottistica	 Pozzi e sorgenti
 Criticità della SS71 con gli accessi ai centri abitati	 Presenza maneggi
 Criticità idrogeomorfologiche e ambientali	 Punti panoramici
 Copertura incompleta della rete SRB	 Sporadiche attività sportive connesse al fiume
 Criticità di allevamento del bestiame e delle colture agricole per la presenza di ungulati e lupi	
 Mancanza di ippovie	
 Patrimonio edilizio esistente, anche di valore, in disuso sia nel territorio rurale che nel territorio urbanizzato	
 Scarsa manutenzione del reticolo stradale in particolare di quello collinare	
 Scarsa qualità dello spazio pubblico	
 Scarsa valorizzazione dei sentieri	
 Timore per incendi boschivi dalla gestione dei boschi	

In questa fase la condivisione ha prodotto un affinamento di quanto prodotto ed un riconoscimento degli esiti da parte dei partecipanti.



## 2.2 LA DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE STRATEGIE

Sulla base degli incontri avvenuti sono venute a definirsi le strategie condivise per lo sviluppo sostenibile del territorio quale esito del percorso di partecipazione.

A seguire si sintetizzano le principali questioni emerse in relazione alle tematiche individuate per il percorso di partecipazione.

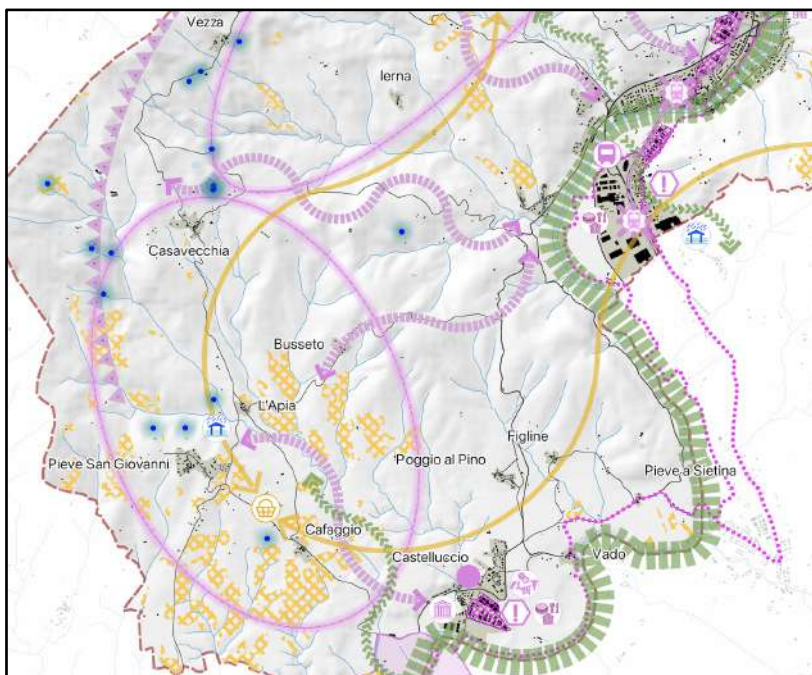
- Secondo gli intervenuti è importante valorizzare il territorio come zona di transito tra il Casentino ed Arezzo. Questo di fatto si è tradotto da tempo nel consolidamento di una popolazione residente complessiva in aumento se vista in confronto ai territori contermini e ad un ritorno economico in virtù dell'attrattività turistica e delle attività industriali/artigianali in crescita.
- Dai tavoli è emersa la necessità dello sviluppo di una industria competitiva sul mercato ma anche sostenibile per la quale vengono evidenziate delle criticità in termini di collegamenti stradali e ferroviari non eccellenti e per la carenza dei servizi integrati alle attività produttive. E' stato inoltre posta una riflessione collettiva sullo sviluppo industriale rispetto alle morfologie e alle peculiarità del territorio.
- Secondo gli intervenuti è necessaria una pianificazione strutturata volta all'implementazione del sistema dei servizi in termini di: manutenzione di strade, miglioramento del trasporto ferroviario, miglioramento del sistema scolastico, miglioramento del sistema sanitario, miglioramento dell'accessibilità dello spazio e

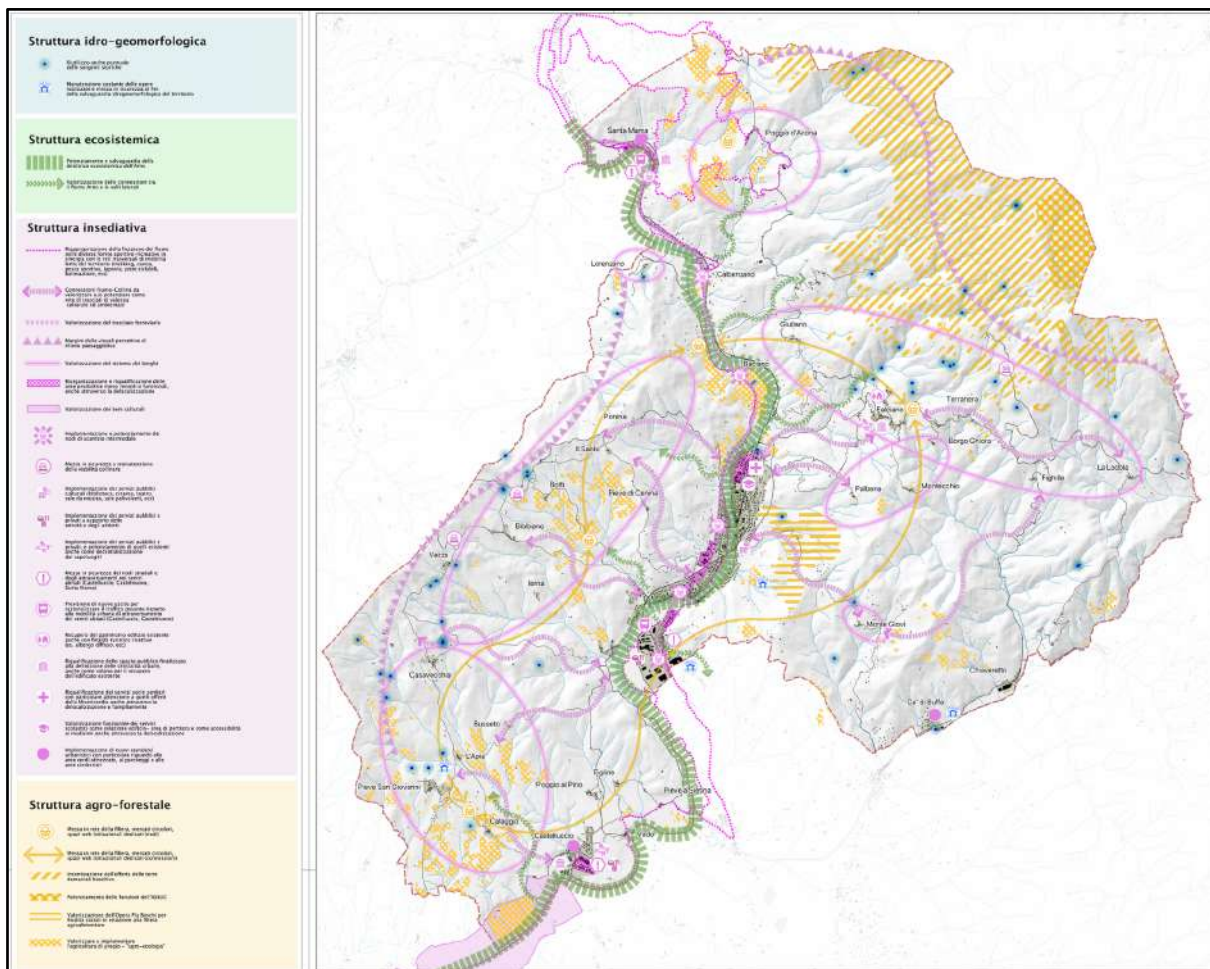
**All.GEN.2 Il percorso di partecipazione ed i risultati**

dei servizi pubblici. Tutto ciò al fine di far rimanere le famiglie a vivere nel territorio e da migliorare la qualità della vita della popolazione anziana che rappresenta una cospicua parte della popolazione attualmente residente e dei giovani che ne rappresentano il futuro. Il tavolo chiede un miglioramento complessivo del sistema degli insediamenti.

- d) Gli intervenuti auspicano che il territorio intercomunale possa diventare un'attrattiva per un turismo di qualità, intercettando un target di turisti rispettosi dell'ambiente e attenti alle risorse territoriali. Un'occasione per sviluppare questo tipo di turismo è rappresentata dal sistema fluviale dell'Arno a partire dal progetto della ciclovia dell'Arno e dal Patto per il fiume. Il sistema fluviale dell'Arno deve essere valorizzato mediante un sistema di servizi rivolti a coloro che vogliono fare questo tipo di vacanza, pensando anche a soluzioni a costi ridotti, rivolti alla componente giovanile di questa fetta di turismo, che ne rappresenta una percentuale consistente. Un'altra occasione di sviluppo turistico del territorio risiede, secondo gli intervenuti, nella promozione del turismo sportivo (tipo gare turistiche, gare ciclistiche, canoa, ecc.) che iniziano ad essere presenti sul territorio.
- e) Secondo gli intervenuti è necessario fare un Piano che tuteli le risorse ambientali del territorio, promuovendo una 'bioeconomia locale', sfruttando anche le potenzialità dell'agricoltura e promuovendo la creazione di un distretto biologico finalizzato alla creazione di un sistema di economico locale anche pensando a potenziali punti vendita dei prodotti del territorio.

Nel dettaglio le strategie emerse sono state cartografate in coerenza alla lettura del territorio effettuata dal PSI rispetto alle quattro strutture del territorio riconosciute dal PIT/PPR. In relazione a ciò a seguire è riportata la carta delle strategie così codificata e la relativa legenda in cui sono puntualmente descritte.






## Struttura idro-geomorfologica


-  Riutilizzo anche puntuale delle sorgenti storiche
-  Manutenzione costante delle opere realizzate e messa in sicurezza ai fini della salvaguardia idrogeomorfologica del territorio


## Struttura ecosistemica


-  Potenziamento e salvaguardia della direttrice ecosistemica dell'Arno
-  Valorizzazione delle connessioni tra il fiume Arno e le valli laterali


## Struttura insediativa


 Riappropriazione della fruizione del fiume nelle diverse forme sportivo-ricreative in sinergia con le reti trasversali di mobilità lenta del territorio (trekking, canoa, pesca sportiva, ippovia, piste ciclabili, balneazione, ecc)

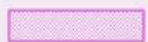
 Connessioni Fiume-Collina da valorizzare e/o potenziare come rete di tracciati di valenza culturale ed ambientale


 Valorizzazione del tracciato ferroviario


 Margini delle visuali percettive di rilievo paesaggistico


 Valorizzazione del sistema dei borghi

 Riorganizzazione e riqualificazione delle aree produttive meno recenti o funzionali, anche attraverso la delocalizzazione

 Valorizzazione dei beni culturali

 Implementazione e potenziamento dei nodi di scambio intermodale

 Messa in sicurezza e manutenzione della viabilità collinare

 Implementazione dei servizi pubblici culturali (biblioteca, cinema, teatro, sale da musica, sale polivalenti, ecc)



Implementazione dei servizi pubblici e privati a supporto delle attività e degli addetti



Implementazione dei servizi pubblici e privati, e potenziamento di quelli esistenti anche come decentralizzazione dai capoluoghi



Messa in sicurezza dei nodi stradali e degli attraversamenti nei centri abitati (Castelluccio, Castelnuovo, Santa Mama)



Previsione di nuove uscite per razionalizzare il traffico pesante rispetto alla mobilità urbana di attraversamento dei centri abitati (Castelluccio, Castelnuovo)



Recupero del patrimonio edilizio esistente anche con finalità turistico ricettive (es. albergo diffuso, ecc)



Riqualificazione dello spazio pubblico finalizzato alla definizione delle centralità urbane, anche come volano per il recupero dell'edificato esistente



Riqualificazione dei servizi socio sanitari con particolare attenzione a quelli offerti dalla Misericordia anche attraverso la delocalizzazione e l'ampliamento



Valorizzazione funzionale dei servizi scolastici come relazione edificio- area di pertinenza e come accessibilità ai medesimi anche attraverso la delocalizzazione



Implementazione di nuovi standard urbanistici con particolare riguardo alle aree verdi attrezzate, ai parcheggi e alle aree cimiteriali



## Struttura agro-forestale



Messa in rete della filiera, mercati circolari, spazi web istituzionali dedicati (nodi)



Messa in rete della filiera, mercati circolari, spazi web istituzionali dedicati (connessioni)



Incentivazione dell'offerta delle terre demaniali boschive



Potenziamento delle funzioni dell'ASBUC



Valorizzazione dell'Opera Pia Boschi per finalità sociali in relazione alla filiera agroalimentare



Valorizzare e implementare l'agricoltura di pregio - "agro-ecologia"